



LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO STATALE

"Silvio Pellico - Giuseppe Peano"

corso Giovanni Giolitti 11, 12100 Cuneo - tel. 0171 692906– c.f. 80009910045

liceocuneo.it - info@liceocuneo.it - cnps02000n@pec.istruzione.it

sedi distaccate: via Massimo D'Azeglio 8 e via Carlo Boggio 2, 12100 Cuneo

P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



ANNI SCOLASTICI 2025 – 2026 / 2026-2027 / 2027-2028

LICEO CLASSICO

ORDINAMENTALE

DIGITALE

LICEO SCIENTIFICO

ORDINAMENTALE

OPZIONE SCIENZE APPLICATE

INDIRIZZO SPORTIVO

ESABAC

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CUNEO "PELLICO - PEANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3412** del **30/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2025** con delibera n. 4.*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 61** Curricolo di Istituto
- 74** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 77** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 80** Moduli di orientamento formativo
- 88** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 91** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 105** Attività previste in relazione al PNSD
- 111** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 123** Aspetti generali
- 124** Modello organizzativo
- 129** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 132** Reti e Convenzioni attivate
- 146** Piano di formazione del personale docente
- 150** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Esergo

Anche il fine dei vostri ragazzi è un mistero. Forse non esiste, forse è volgare. Giorno per giorno studiano per il registro, per la pagella, per il diploma. E intanto si distraggono dalle cose belle che studiano. Lingue, storia, scienze, tutto diventa voto e null'altro. Dietro a quei fogli di carta c'è solo l'interesse individuale. Il diploma è quattrini. Nessuno di voi lo dice. Ma stringi stringi il succo è quello. Per studiare volentieri nelle vostre scuole bisognerebbe essere già arrivati a 12 anni. A 12 anni gli arrivati sono pochi. Tant'è vero che la maggioranza dei vostri ragazzi odia la scuola. Il vostro invito volgare non meritava altra risposta.

Scuola di Barbiana, Lettera a una Professoressa, 1967

Il duro ammonimento di don Milani è ancora evocativo, a distanza di anni e in una situazione storica del tutto diversa. Lo è in particolare per l'istruzione liceale, che rischia di passare per una scuola classista. Quelle parole sferzanti interpellano la nostra coscienza critica e chiamano costantemente in causa la definizione dei principi educativi che regolano l'insegnamento e l'apprendimento. Perché esiste sempre, nella scuola, un modo migliore di concepire lo sviluppo umano, che passa attraverso una revisione dei rapporti tra le persone. È questa l'unica strada per una scuola che voglia essere autenticamente universalista, egualitaria e pluralista. E rappresentare ancora quell'ascensore sociale che è stato nel tempo per chi l'ha frequentata provenendo da famiglie che non avevano potuto dedicarsi agli studi.

Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo "S. Pellico - G. Peano" per il triennio 2025-2028 vive i riflessi delle misure straordinarie introdotte dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Il combinato disposto degli interventi strutturali presso la sede centrale dell'istituto, grazie agli investimenti dell'ente proprietario (Provincia di Cuneo), e dei progetti delle scuole (didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico, nuove competenze e nuovi linguaggi, nuove aule e laboratori della scuola 4.0) ha generato una situazione di novità e cambiamenti, ma anche incertezza, disagio e conseguente bisogno di adattamento.

Il Liceo a Cuneo



Il Liceo Classico "Silvio Pellico" e il Liceo Scientifico "Giuseppe Peano" dal settembre 2013 sono stati unificati in un solo istituto. L'attuale denominazione del Liceo è "Silvio Pellico-Giuseppe Peano". Negli ultimi anni il Liceo Classico-Scientifico si è assestato su circa 1.200 iscritti, distribuiti in oltre 60 classi. La scuola è dotata di una sede centrale e di due succursali. L'edificio principale, sito in C.so Giolitti 11, occupa l'isolato posto tra Via Monte Zovetto, via XX Settembre, C. so Giolitti e via Q. Sella; per via dei lavori di adeguamento antisismico ed efficientamento energetico i locali della manica di corso Giolitti sono stati sottratti e separati dal resto della struttura, con trasferimento dell'ingresso principale e degli uffici da via Monte Zovetto 8. Per le aule didattiche sono state assegnate due sedi succursali in via M. D'Azeglio 8 e in via C. Boggio 2.

Il Liceo Classico e il Liceo Scientifico vantano una storia e un'identità proprie.

Presentazione storica del Liceo Classico

Il Liceo "Silvio Pellico" è la scuola superiore di più antica fondazione in Cuneo. Venne, infatti, istituito nell'autunno del 1812 su iniziativa dell'Impero francese, di cui Cuneo faceva parte come città capoluogo del dipartimento della Stura. Trascorsa la parentesi della restaurazione post napoleonica, durante la quale divenne Reale Collegio con sede nel vecchio palazzo comunale (in via Roma, di fronte all'attuale municipio, oggi Conservatorio musicale), fu trasformato nel Regio Ginnasio Liceo del Regno di Sardegna nel corso del 1859 (le lezioni ebbero inizio nell'anno scolastico 1860-61). Nel 1865 fu intitolato a Silvio Pellico, e nel 1867 fu ospitato nella nuova sede dell'ex convento delle Clarisse, presso la chiesa di Santa Chiara. Nell'autunno del 1942 venne infine trasferito nell'attuale sede di via Giolitti per poi diventare, dopo la proclamazione della Repubblica, Liceo Classico Statale.

Nel 2012 ha celebrato i due secoli di esistenza, ricordando i suoi alunni e i suoi docenti che si sono segnalati nella vita culturale cittadina e nazionale: in questo modo ha inteso testimoniare il contributo costante dato alla vita culturale della città. La pubblicazione del volume collettivo dal titolo "Un erbario, un Liceo, una città", che contiene oltre alla trascrizione di un manoscritto del prof. Corrado Boccaccini, insegnante di scienze naturali tra il 1874 e il 1901, una ricostruzione storica della nascita e della presenza del liceo classico a Cuneo, ha rappresentato un'altra tappa della valorizzazione e della conservazione della memoria di ciò che questa scuola significa per la città e per il territorio circostante.

Presentazione storica del Liceo Scientifico

Il Liceo Scientifico di Cuneo nasce, con una prima classe, nel settembre 1944. La classe ha sede presso il Liceo Classico di Cuneo che, su richiesta ministeriale, ne aveva accettata l'istituzione e risulta sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Ferraris" di Torino.



L'anno successivo interviene il Comune di Cuneo che, il 4 dicembre 1945, istituisce il secondo corso del Liceo Scientifico comunale, ricevendo dal Provveditore agli Studi di Cuneo l'autorizzazione, in via provvisoria, al suo funzionamento. Nel periodo 1946-1949 il Liceo comunale cresce fino alla quinta classe e diventa statale nell'anno scolastico 1949-50. L'atto ufficiale con cui l'Amministrazione provinciale ne richiede l'istituzione è datato 12 novembre 1949. Il Liceo non è però autonomo; risulta nuovamente sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Ferraris" di Torino. Lo diventa nell'anno scolastico 1950-51 e nel dicembre 1953 viene intitolato a Giuseppe Peano.

La richiesta di un'istruzione basata su programmi più aperti al mondo contemporaneo, ha fatto crescere il Liceo negli anni '70, grazie al suo appellativo "scientifico". Le sezioni si accrescono rapidamente in quegli anni arrivando fino a quattro. Negli anni '80 si rafforza la sezione D e si formano la sezione E e la sezione F.

Alla fine degli anni '90 è stata attivata la sperimentazione scientifica "Brocca" a cui si sono aggiunte negli anni le sperimentazioni Bilingue, Piano Nazionale di Informatica e Biologico-sanitario. Dall'anno scolastico 2005-06 si è resa necessaria l'apertura di una succursale perché la popolazione scolastica è considerevolmente aumentata.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto territoriale di Cuneo si caratterizza per buoni standard di qualità della vita e dei servizi, come confermato da varie indagini che collocano stabilmente la città e la sua provincia ai vertici delle classifiche. L'analisi incrociata degli indicatori socio-economici, dei dati raccolti nelle iscrizioni e dell'osservazione diretta degli studenti evidenzia come la maggioranza degli allievi del Liceo provenga da contesti familiari con buone condizioni sociali, culturali ed economiche, favorevoli al successo formativo. Tuttavia, il profilo della popolazione scolastica sta evolvendo. Si registra una quota crescente, seppur ancora minoritaria, di studenti provenienti da famiglie in cui nessuno dei genitori possiede titoli di studio superiori al diploma o ha frequentato percorsi liceali. Questa trasformazione, accentuata dai fenomeni migratori che modificano la stratificazione sociale del territorio, rappresenta per il Liceo un'opportunità strategica per riaffermare la propria funzione di "ascensore sociale", storicamente riconosciuta alla scuola pubblica. L'istituto si impegna a garantire pari opportunità di successo a tutti gli studenti, attenuando potenziali divari legati al diverso supporto familiare disponibile. Tale missione si radica nel dettato costituzionale dell'art. 3, che assegna alla Repubblica il compito di "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana".

Vincoli:

La sfida educativa contemporanea richiede al Liceo di rinnovare strategie e strumenti per rispondere



a una comunità studentesca sempre più eterogenea, trasformando la diversità in ricchezza formativa e in occasione di crescita per l'intera comunità scolastica. L'area geografica che gravita sulla città di Cuneo è caratterizzata da piccoli centri economicamente vivaci ma scolasticamente limitati al primo grado d'istruzione, dislocati su un ampio territorio che comprende sia la pianura circostante sia le valli montane convergenti verso il capoluogo. Questa conformazione territoriale determina un elevato tasso di pendolarismo studentesco: oltre il 60% degli studenti proviene da Comuni esterni a Cuneo, con tempi medi di percorrenza di circa 30 minuti che, in diversi casi, possono superare l'ora, a causa della limitata modernizzazione dei mezzi pubblici e delle infrastrutture di trasporto. Il pendolarismo condiziona significativamente l'organizzazione scolastica: gli orari delle lezioni e le aperture pomeridiane della scuola devono necessariamente tenere conto dei vincoli dei trasporti pubblici, limitando la flessibilità nell'erogazione di attività integrative, sportelli didattici, progetti extracurricolari e riunioni collegiali. L'impossibilità di estendere il servizio educativo oltre l'orario antimeridiano in modo continuativo rappresenta un freno alle potenzialità formative dell'istituto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Liceo Pellico-Peano si configura come polo formativo di riferimento per l'intero territorio cuneese, frutto dell'accorpamento tra Liceo Classico e Liceo Scientifico (a.s. 2012/2013) che ha generato significative sinergie educative e organizzative. L'offerta formativa si è progressivamente diversificata con l'attivazione del Liceo Scientifico Sportivo (a.s. 2015/2016), dell'indirizzo Classico Digitale con insegnamento di Intelligenza Artificiale, e del consolidamento dei percorsi bilingue ESABAC, rispondendo alle esigenze di un territorio dinamico e aperto alle sfide europee. La posizione geografica al confine con la Francia valorizza la storica vocazione transfrontaliera del territorio cuneese, caratterizzato da profondi legami linguistici, culturali ed economici con l'area francofona. I corsi ESABAC, tra i primi attivati in Italia, rappresentano una risposta strategica a tale contesto, coerente con le politiche europee di mobilità e integrazione. Il Liceo ha sviluppato un articolato sistema di relazioni con il territorio, collaborando stabilmente con enti, istituzioni e agenzie formative: Università e Politecnico di Torino, Comune di Cuneo, ASL CN1, Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle, fondazioni bancarie (CRC, CRT), associazioni, enti di ricerca e imprese. Queste partnership consentono di arricchire l'offerta formativa con progetti di orientamento (percorso "Biologia con curvatura biomedica"), percorsi di formazione scuola-lavoro qualificati, iniziative culturali.

Vincoli:

Il territorio cuneese (55.909 abitanti nel capoluogo secondo i dati ISTAT 2024) presenta una struttura insediativa caratterizzata da piccoli centri economicamente vivaci ma privi di istituti superiori, distribuiti su un'ampia area che comprende pianura e valli montane. Questa configurazione



determina un forte accentramento della domanda di istruzione secondaria superiore sul capoluogo, con necessità di gestire un'utenza prevalentemente pendolare. La riforma degli enti locali (Legge Delrio, 2014) ha ridefinito le competenze provinciali mantenendo alla Provincia le funzioni di area vasta in materia di edilizia scolastica, trasporti e pianificazione territoriale. Alla Provincia spettano manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, utenze (energia, telefonia, acqua, teleriscaldamento) e arredo scolastico. Tuttavia, la cronica insufficienza delle risorse finanziarie limita severamente gli interventi manutentivi e gli investimenti strutturali, costringendo il Liceo a strategie di autofinanziamento. L'istituto ha sviluppato un'intensa attività di fundraising e crowdfunding per sopperire alle carenze di risorse pubbliche, facendo leva sui contributi volontari delle famiglie e sul sostegno delle fondazioni bancarie territoriali (CRC, CRT). Questa dipendenza da finanziamenti privati, pur testimoniando la capacità progettuale della scuola, evidenzia la fragilità strutturale del sistema di governance territoriale dell'istruzione e assorbe significative energie organizzative.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il Liceo ha completato negli ultimi anni una significativa trasformazione digitale delle proprie infrastrutture, accelerata dall'esperienza pandemica e potenziata dagli investimenti del PNRR Istruzione. Tutti gli ambienti scolastici dispongono di connessione internet ad alta velocità; in ogni aula didattica e laboratorio sono presenti notebook e digital board di ultima generazione. La rete wireless è accessibile liberamente a docenti, studenti e personale ATA, favorendo metodologie didattiche innovative e apprendimento collaborativo. L'istituto si è dotato di tecnologie avanzate per la didattica laboratoriale: visori per la realtà virtuale e aumentata, stampanti 3D, kit di robotica educativa, strumentazione scientifica digitale. Questi dispositivi sostengono percorsi STEAM, sperimentazioni didattiche interdisciplinari e attività di coding e pensiero computazionale. La digitalizzazione non si configura come mera dotazione strumentale, ma come infrastruttura della conoscenza che ridefinisce processi di insegnamento e apprendimento. L'integrazione consapevole di tecnologie digitali e intelligenza artificiale nei curricula consente di sviluppare competenze digitali critiche, preparando gli studenti alle sfide della società data-driven e dell'economia della conoscenza. Gli investimenti PNRR hanno inoltre finanziato la formazione del personale sulla transizione digitale, creando una comunità professionale capace di governare criticamente l'innovazione tecnologica.

Vincoli:

Nonostante i lavori di adeguamento antisismico ed efficientamento energetico in corso presso la sede centrale, la cronica insufficienza di spazi determinerà per anni il ricorso a sedi succursali distanti dall'edificio principale. Questa frammentazione compromette l'equità nell'accesso ai laboratori e alle strutture didattiche specialistiche, penalizzando gli studenti delle succursali.



Particolarmente critica è la carenza di palestre, aule di disegno, laboratori linguistici e di robotica. L'edificio storico, pur sottoposto a continui interventi manutentivi, rivela una concezione architettonica obsoleta e poco funzionale alle esigenze della didattica contemporanea: corridoi angusti, assenza di spazi comuni adeguati, sala docenti insufficiente, biblioteca non funzionale, mancanza di aule polivalenti per conferenze, teatro, assemblee. L'istituto è costretto a richiedere ospitalità per le riunioni collegiali, con evidenti limitazioni organizzative e perdita di autonomia. Sul piano tecnologico, il significativo investimento in dotazioni digitali genera costi ricorrenti elevati per noleggio, manutenzione e aggiornamento delle apparecchiature. La gestione di questa infrastruttura richiederebbe l'incremento dell'organico del personale tecnico, attualmente insufficiente. L'istituto sopperisce valorizzando le competenze digitali crescenti di docenti e personale ATA, soluzione che tuttavia non risolve strutturalmente il problema della governance tecnologica.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente del Liceo si caratterizza per elevata stabilità e continuità di servizio, con la maggioranza degli insegnanti in organico da molti anni. Questa permanenza garantisce consolidata professionalità, conoscenza approfondita del contesto, coerenza educativa e memoria istituzionale, elementi fondamentali per la qualità dei processi formativi. L'istituto dispone di significative competenze specialistiche che arricchiscono l'offerta formativa: docenti con certificazioni linguistiche avanzate che consentono scambi internazionali; insegnanti con certificazioni informatiche e competenze digitali avanzate, maturate attraverso formazione su metodologie didattiche innovative e partecipazione a progetti PNRR; docenti con esperienze professionali extrascolastiche che integrano saperi disciplinari con competenze del mondo del lavoro e della ricerca. Numerosi docenti hanno curato l'organizzazione di progetti, convegni e iniziative culturali rivolte alla comunità scolastica e al territorio. La partecipazione a programmi Erasmus+ ha promosso mobilità internazionale, aggiornamento professionale e apertura europea del corpo docente. Il Liceo vanta docenti autori di pubblicazioni scientifiche, collaborazioni editoriali, materiali didattici innovativi. Queste competenze di ricerca e produzione culturale qualificano l'istituto come ambiente di apprendimento in cui la didattica si alimenta costantemente del rapporto con la ricerca disciplinare e l'elaborazione culturale aggiornata.

Vincoli:

La professione docente è stata radicalmente trasformata negli anni coincidenti e successivi alla pandemia. I paradigmi, le metodologie, i tradizionali strumenti educativi hanno subito profondi cambiamenti. Il nuovo scenario si è affiancato alla consolidata situazione del corpo docente del Liceo: la sua stabilità, oltre a garantire continuità ed esperienza, rischia di favorire l'instaurarsi di meccanismi ripetitivi, non sufficientemente aperti alla sperimentazione e all'innovazione. La presenza di un gruppo di docenti di recente formazione ha permesso di modificare alcune



dinamiche di confronto, ha consentito la diffusione di buone pratiche e la realizzazione attività altrimenti difficili da mettere in atto. Si rileva la necessità di formazione specifica (in particolare su DSA e inclusione), di realizzazione di momenti di scambio e confronto, attraverso l'istituzione di comunità di pratiche (opportunamente previste dal D.M. 66/2023). Nel prossimo triennio è previsto un notevole ricambio generazionale di docenti, determinato dalla previsione di cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età da parte di quasi un terzo dell'attuale collegio docenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CUNEO "PELLICO - PEANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CNPS02000N
Indirizzo	CORSO GIOVANNI GIOLITTI N. 11 CUNEO 12100 CUNEO
Telefono	0171692906
Email	CNPS02000N@istruzione.it
Pec	cnps02000n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceocuneo.it
Indirizzi di Studio	• LICEO CLASSICO - ESABAC • LICEO SCIENTIFICO - ESABAC • CLASSICO • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Approfondimento

Nel corso degli ultimi 15 anni la scuola ha avuto le seguenti sedi succursali: via Mazzini, via Schiaparelli, via Massimo D'Azeglio e via Boggio. Attualmente sono in uso le sedi staccate di via D'Azeglio e via Boggio, per le classi del primo biennio. Nel corso del 2026 è previsto il rientro delle



classi dalla sede di via Boggio, una volta ultimati i lavori della manica di corso Giolitti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	2
	Fisica	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
	Biblioteca digitale Bibloh!	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Punto ristoro	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	65

Approfondimento

Si evidenzia la necessità di dotare l'istituto di un'aula magna per riunioni collegiali e conferenze. I



lavori di ristrutturazione hanno consentito di realizzare il locale, che dovrà ora essere arredato e attrezzato adeguatamente.

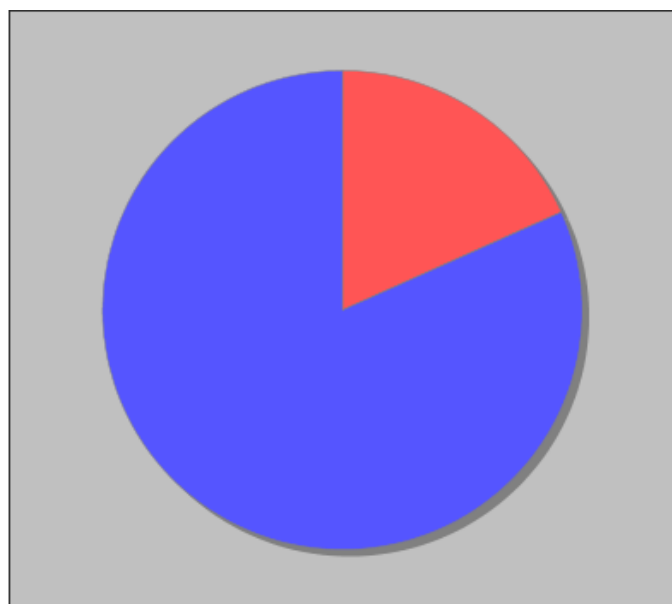


Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	35

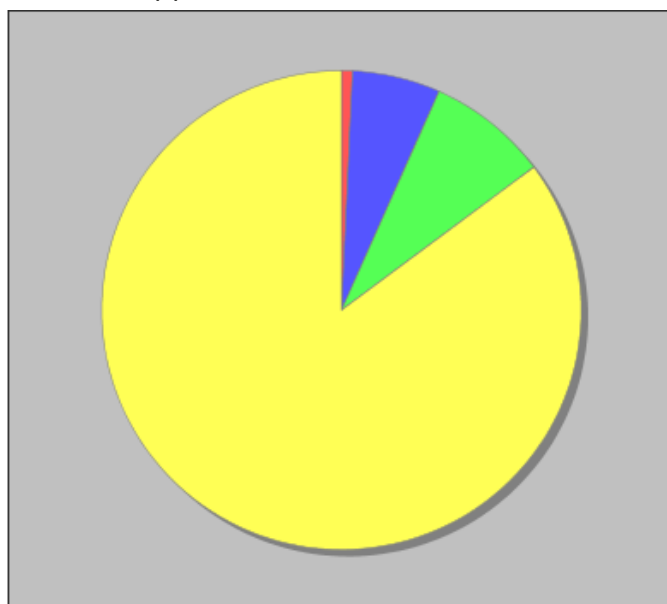
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 134

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 115



Aspetti generali

L'itinerario formativo che il Liceo "S. Pellico – G. Peano" propone ai propri alunni, per fornire loro conoscenze, competenze e capacità, pur risultando differente per i corsi di studio e per la peculiare impostazione didattica di ciascuno, ha come fondamento l'esigenza di un connubio tra tradizione e innovazione; esso tiene infatti conto sia del processo storico sia dello sviluppo scientifico e della necessità di comprensione del mondo attuale.

Carattere comune ai due percorsi scolastici è la LICEALITÀ: "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro" (D.P.R. 89/10 art. 2).

La formazione liceale si caratterizza per l'apertura ai diversi saperi, considerati nella loro dimensione teorica e storica. Essa non è professionalizzante, non ha per obiettivo di fornire una preparazione specialistica; intende invece assolvere ad una funzione che è educativa ed insieme culturale. Da un lato essa stimola la curiosità intellettuale, la riflessione sulle visioni del mondo e i sistemi di significato, la formazione di convinzioni personali, libere e responsabili; dall'altro permette di acquisire metodi di studio, abilità logiche e linguistiche, quadri culturali di riferimento, strumenti di analisi, di interpretazione e di giudizio. Tali competenze hanno una valenza formativa generale, in quanto potenziano l'autonomia critica, favorendo un rapporto creativo e costruttivo con la sempre crescente complessità del reale.

Il curriculum della scuola si propone di interpretare al meglio il profilo dell'istruzione liceale (formazione integrale della persona, sviluppo dello spirito critico), promuovendo:

1. una sintesi coerente e unitaria dei vari processi culturali attivati dalle diverse discipline, attraverso l'individuazioni di temi, nodi concettuali o momenti storici rilevanti da affrontare in forma interdisciplinare, per sottolineare il carattere olistico della conoscenza;
2. l'omogeneità dell'apprendimento e dei risultati in termini di profitto delle diverse classi, per rispettare il criterio dell'equità;
3. la flessibilità dell'insegnamento e la pluralità delle strategie, al fine di valorizzare le diversità relative alle capacità, alle attitudini e ai contesti socio-culturali degli alunni;



4. la recettività rispetto alle sollecitazioni della contemporaneità, per attuare una didattica orientativa efficace; a questo fine il Liceo ha consolidato la sperimentazione dei diversi indirizzi e ha elaborato numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppo delle competenze degli alunni in materie STEAM, lingue straniere e lingue classiche.

Traguardo

Preparazione adeguata alle richieste dell'istruzione e formazione terziaria e del lavoro.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza come componente dei differenti percorsi di crescita degli studenti.

Traguardo

L'acquisizione di conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività di educazione civica.

● Risultati a distanza

Priorità



Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali (digitali, lingue straniere, espressioni culturali e artistiche) e attivare forme di collaborazione attiva con istituzioni, enti e associazioni del territorio.

Traguardo

Acquisizione di competenze e abilità trasversali certificate.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Il successo formativo

È bene chiarire che “successo formativo” non significa “essere promossi”, ma sviluppare al meglio le potenzialità di ciascuno, avere la possibilità di mettere in gioco le proprie capacità, riconoscerle e saperle sviluppare e formare in un percorso di apprendimento che è innanzitutto costruzione attiva del sé. Il nostro Liceo riconosce il diritto dello studente a essere soggetto dell'educazione e realizza un'attività educativa che si propone di stimolarne la crescita umana, civile e culturale. È giusto sottolineare l'importanza di tale meta e la delicatezza dei processi da essa implicati; per questo è essenziale realizzare nella scuola un clima favorevole, basato sulla condivisione delle finalità educative e sulla collaborazione attiva con le famiglie.

Nell'ambito del progetto “Impariamo ad imparare”, il Liceo organizza un'attività settimanale di studio assistito per gli studenti del biennio, guidata dai peer tutor delle classi terze, quarte e quinte. I tutor aiuteranno i compagni nello svolgimento degli esercizi e nell'impostazione dello studio nelle diverse discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppo delle competenze degli alunni in materie STEAM, lingue straniere e lingue classiche.

Traguardo

Preparazione adeguata alle richieste dell'istruzione e formazione terziaria e del lavoro.



○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali (digitali, lingue straniere, espressioni culturali e artistiche) e attivare forme di collaborazione attiva con istituzioni, enti e associazioni del territorio.

Traguardo

Acquisizione di competenze e abilità trasversali certificate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare un sistema integrato di monitoraggio del successo formativo degli studenti e di orientamento in itinere, attraverso il progetto Impariamo a imparare e al gruppo di lavoro che coordina le azioni di prevenzione della dispersione scolastica, supporto metodologico e orientamento consapevole verso le scelte universitarie e professionali.

Attività prevista nel percorso: Impariamo a imparare

Descrizione dell'attività

Progetto "Impariamo ad imparare", con l'obiettivo di accompagnare gli allievi ad imparare a organizzare i tempi dello studio e a trovare un efficace metodo di lavoro; si rivolge a



Attività prevista nel percorso: Sportello didattico

Descrizione dell'attività	Il Liceo è da sempre fortemente impegnato nell'offerta di attività di recupero e sostegno, per contenere i casi di abbandono e dispersione . Per gli studenti in difficoltà sarà attivato lo Sportello didattico, riservato agli alunni delle classi del primo biennio . I docenti dell'istituto si renderanno disponibili, attraverso questo servizio, per interventi di recupero personalizzati e su singoli argomenti, in base alle richieste o alle necessità evidenziate nel corso dell'attività didattica. A questa opportunità si potrà accedere liberamente, con prenotazione sul sito web della scuola.
---------------------------	---



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Commissione "Attività di recupero e sportello didattico"

Risultati attesi

Le attività di recupero-sostegno interesseranno le discipline nelle quali i consigli di classe avranno accertato maggiori carenze (non necessariamente solo quelle certificate da votazioni negative). Lo Sportello didattico verrà gestito e integrato con il progetto di assistenza allo studio assistito, denominato "Impariamo ad imparare".

Anche questa attività si pone l'obiettivo di ridurre il numero di studenti con insufficienze al termine dell'anno scolastico.

● Percorso n° 2: Competenze di cittadinanza

Le attività curriculari ed extracurriculari sono finalizzate allo sviluppo di competenze plurime, che racchiudono vari ambiti quali l'educazione ambientale, l'educazione alla salute e alla cittadinanza responsabile, l'educazione all'utilizzo delle nuove tecnologie. Con queste attività i docenti si propongono di contribuire all'arricchimento della personalità degli studenti favorendo lo sviluppo della loro intelligenza multipla. In un'ottica di multidisciplinarietà diversi percorsi porteranno gli studenti alla consapevolezza che la propria apertura al mondo in divenire, quale progetto di vita, può riuscire a mantenere in rapporto armonico il sé e il mondo esterno nei suoi aspetti sociali, culturali e naturali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza come componente dei differenti percorsi di crescita degli studenti.

Traguardo

L'acquisizione di conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività di educazione civica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e implementare un curricolo verticale di Educazione Civica per competenze, con definizione di traguardi di competenza per anno, strumenti di valutazione condivisi e attività trasversali che integrino cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale e competenze digitali, valorizzando i progetti già esistenti nell'istituto.

Attività prevista nel percorso: Educazione interculturale

Descrizione dell'attività

Con questa espressione si intende la formazione di persone consapevoli della propria identità, che siano in grado di rapportarsi a realtà culturali diverse da quella di appartenenza, comprendendole. La globalizzazione e l'interdipendenza planetaria hanno generato profondi cambiamenti; tra questi



uno dei più importanti è il fenomeno delle migrazioni e il conseguente formarsi di società sempre più multietniche. La scuola e il settore educativo nella sua interezza ne sono stati investiti in maniera cogente. Insegnanti e pedagogisti, da sempre orientati ad attuare interventi volti preminentemente alla trasmissione di lingua, valori e norme nazionali, si trovano ora a far fronte a nuovi compiti e a nuove sfide. L'educazione interculturale permette di valorizzare ogni persona, ogni cultura e di suscitare insieme curiosità e voglia di conoscere. L'approccio della pedagogia realmente interculturale rappresenta una vera e propria rivoluzione copernicana: concetti come «identità» e «cultura» non sono più intesi in maniera statica, bensì dinamica, in continua evoluzione; l'alterità, l'emigrazione, la vita in una società complessa e multiculturale non sono considerate come rischi di disagio o di malattie, ma come delle opportunità di arricchimento e di crescita individuale e collettiva. L'incontro con lo straniero, con il soggetto etnicamente e culturalmente differente, rappresenta una sfida, una opportunità di confronto e di riflessione sul piano dei valori, delle regole, dei comportamenti.

Elenco dei progetti di educazione civica, inclusione e orientamento che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi:

- La classe al centro: buone pratiche di lavoro quotidiano
- Muner - Nations Experience Run New York
- Relazioni internazionali ed economia internazionale
- Volontariato sociale Autismo Doposcuola Migranti
- Teen Star
- Notte Nazionale Liceo Classico



· Teatro Classico e Scientifico

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Docenti referenti dei vari progetti

Risultati attesi

In coerenza con il principio di trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica e con la pluralità delle competenze da sviluppare, il Liceo ha istituito una Commissione interdipartimentale per l'Educazione civica. Tale organismo dovrà coordinare la redazione del curriculum e promuovere un approccio transdisciplinare, favorendo la collaborazione tra i diversi ambiti disciplinari e la definizione di obiettivi comuni. I docenti, sulla base della programmazione condivisa, individueranno i contenuti riconducibili all'Educazione civica e concorderanno quali discipline provvederanno a esprimere la valutazione ufficiale nel primo e nel secondo periodo dell'anno scolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo Pellico-Peano si caratterizza per un modello organizzativo e didattico che integra tradizione umanistica e innovazione tecnologica. L'offerta formativa diversificata prevede sette indirizzi che rispondono a esigenze formative differenti, dall'ordinamentale alle curvature specialistiche.

Sul piano dell'innovazione curricolare, il Liceo Classico Digitale rappresenta un'esperienza d'avanguardia con l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale come disciplina curricolare nel biennio, educando gli studenti all'uso consapevole delle tecnologie emergenti. Il percorso di Biologia con Curvatura Biomedica e il Liceo Sportivo offrono specializzazioni professionalizzanti, mentre l'EsaBac bilingue sviluppa competenze interculturali e linguistiche certificate.

L'organizzazione didattica si avvale di piattaforme digitali integrate: Moodle per l'e-learning, registro elettronico per la trasparenza comunicativa, e strumenti multimediali per l'apprendimento laboratoriale. Il Laboratorio Storico di Fisica, l'Osservatorio Astronomico e BiblioLab costituiscono ambienti di apprendimento innovativi che favoriscono la didattica esperienziale.

Sul piano delle pratiche educative, progetti come "Dall'Io al Noi" promuovono la Comunicazione Nonviolenta attraverso équipe miste docenti-studenti, mentre Radio Pellicano sviluppa competenze di media education.

L'apertura europea si concretizza nei progetti Erasmus+ e nelle certificazioni linguistiche (ESOL) e digitali (ICDL, EIPASS). La partecipazione alle ex Olimpiadi, ora Campionati disciplinari valorizza le eccellenze, confermata dal secondo posto nazionale in Eduscopio per il liceo classico.

Il modello organizzativo privilegia il lavoro collegiale attraverso dipartimenti disciplinari, team di progetto e coordinamenti trasversali, garantendo coerenza tra indirizzi e condivisione di buone pratiche. L'integrazione con il territorio si realizza mediante collaborazioni con università, enti locali e Fondazione CRC, rendendo la scuola comunità educante aperta e inclusiva.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Grazie alle tecnologie e alle più recenti acquisizioni della riflessione pedagogica ed educativa si incrementeranno le seguenti metodologie didattiche innovative:

Metodo / Strumento	Definizione	Finalità principale
Aule disciplinari	Aule attrezzate per una specifica materia	Migliorare l'efficacia dell'insegnamento con strumenti dedicati
Circle time	Momento di confronto in cerchio tra studenti e docente	Favorire ascolto, partecipazione e condivisione
Cooperative learning	Lavoro di gruppo strutturato per obiettivi comuni	Sviluppare collaborazione e responsabilità
Debate	Dibattito strutturato su un tema	Allenare argomentazione e pensiero critico
Didattica digitale integrata	Uso combinato di strumenti digitali e tradizionali	Rendere l'apprendimento più interattivo e moderno



Didattica laboratoriale	Attività pratiche ed esperimenti	Apprendere tramite esperienza diretta
Didattica per scenari	Analisi di situazioni reali o simulate	Sviluppare capacità di problem solving e decision making
Digital storytelling	Narrazione di storie tramite strumenti digitali	Stimolare creatività e comunicazione digitale
EAS (Episodi di Apprendimento Situato)	Attività brevi strutturate attorno a compiti reali	Apprendere "sul campo" in contesti concreti
Flipped classroom	Studio dei contenuti a casa e lavoro in classe su esercizi	Migliorare comprensione e interazione in classe
Gamification	Uso di elementi dei giochi (punti, sfide, livelli)	Motivare e coinvolgere gli studenti
IBSE (Inquiry Based Science Education)	Apprendimento scientifico basato su domande e indagine	Stimolare curiosità e metodo scientifico
Jigsaw	Ogni studente apprende una parte e la	Promuovere



	insegna agli altri	responsabilità e cooperazione
Lezione segmentata	Lezione suddivisa in brevi segmenti di attività diverse	Mantenere attenzione e coinvolgimento
Make learning and thinking visible	Rendere visibili processi di apprendimento e riflessione	Stimolare metacognizione e chiarezza dei concetti
Microlearning	Apprendimento in brevi unità facilmente assimilabili	Facilitare concentrazione e memorizzazione
Outdoor education	Attività didattiche all'aperto	Sviluppare osservazione, esperienza diretta e collaborazione
Peer-education	Apprendimento tra pari	Rafforzare responsabilità e cooperazione
Problem solving	Affrontare problemi concreti o simulati	Sviluppare analisi e soluzioni creative
Project based learning (PBL)	Apprendimento tramite progetti complessi	Favorire competenze interdisciplinari e autonomia



Service learning	Apprendimento tramite servizio alla comunità	Collegare esperienza pratica a obiettivi educativi
Storytelling	Narrazione di contenuti tramite storie	Rendere l'apprendimento più coinvolgente e memorabile
Technology-enhanced active learning	Apprendimento attivo supportato da strumenti digitali	Aumentare interattività e partecipazione
Tinkering	Sperimentazione e costruzione di oggetti	Stimolare creatività e problem solving pratico
Writing and reading workshop	Laboratori di lettura e scrittura guidata	Migliorare competenze linguistiche, espressive e critiche

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La classe al centro



Il Liceo promuove il progetto “La classe al centro”, finalizzato a valorizzare l’attività didattica curricolare attraverso modalità collaborative e condivise tra docenti. L’iniziativa incoraggia il confronto professionale, la condivisione di strategie didattiche e materiali, e lo sviluppo di competenze interdisciplinari, contribuendo a migliorare la qualità dell’insegnamento e della valutazione.

Il progetto si articola in due azioni:

Azione A – Gruppi interdisciplinari: docenti di discipline diverse lavorano insieme su nodi concettuali, Educazione Civica, elaborazione di prove comuni e gestione condivisa della valutazione.

Azione B – Consigli di classe sperimentali: confronto sui punti critici della classe, attività disciplinari e interdisciplinari con obiettivi comuni, coordinamento di strategie didattiche. Il progetto favorisce anche la formazione dei docenti, lo scambio di esperienze tra insegnanti con diversa anzianità di servizio e la costruzione di un patrimonio condiviso di buone pratiche a beneficio dell’intero Liceo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Costruiamo la Scuola 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede attività formative blended erogate in presenza e a distanza e la realizzazione di MOOC, Summer School e laboratori sul campo per ciascuno dei macro argomenti indicati dal bando e per tutte le figure professionali operanti nel mondo scuola. La scelta operata è di concentrare la formazione su output/outcome della nuova Scuola 4.0, dalla vision ai curricoli, dagli ambienti alle metodologie innovative. Sono proposti, inoltre, corsi di formazione su alcune tematiche trasversali e avanzate, quali l'intelligenza artificiale e tutte le nuove tecnologie entrate a far parte della didattica. In base all'esperienza della nostra scuola, prima come Snodo Formativo e al momento come Polo Steam, il progetto prevede la realizzazione di 110 corsi con 25 ore di formazione ciascuno, con un numero di utenti variabile da 15 per i laboratori sul campo, 20 e 25 per la formazione sincrona in presenza e a distanza e per gli eventi di Summer School, a 500 per le MOOC. I corsi saranno erogati in modalità mista distribuiti con queste percentuali per raggiungere il numero massimo di figure: 60% di formazione integrata suddivisa in 20% in presenza e 40% a distanza in modalità sincrona, 12% in modalità MOOC, 25% in modalità Summer School e 10% di formazione sul campo. La proposta del 25% di formazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

prevista come Summer School incide sul budget complessivo, ma, sulla base dei corsi proposti dal nostro Polo Steam, risultano essere sicuramente le attività che maggiormente raggiungono gli obiettivi prefissati, contribuendo anche alla creazione di reti e relazioni professionali tra docenti di varie regioni d'Italia. Anche sulla base dell'esperienza dei corsi assegnati dal Ministero dell'Istruzione in occasione degli Snodi Formativi, la distribuzione per figure professionali ha cercato di rispettare tale logica: 5% dei corsi proposti a DS, 10% dei corsi proposti a DSGA e personale ATA ed educativo, 10% dei corsi proposti a docenti AD e appartenenti al Team Digitale, 10% di corsi proposti a docenti sulle metodologie didattiche innovative, 8% di corsi dedicati a docenti del primo ciclo, 7% di corsi dedicati al tema dell'inclusione e il restante 50% rivolto a tutti i docenti.

Importo del finanziamento

€ 400.000,00

Data inizio prevista

01/12/2022

Data fine prevista

30/09/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di corsi di formazione realizzati dal Polo Scuole	Numero	80.0	0
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	1600.0	0

● Progetto: Making, Tinkering, Realtà Aumentata e IoT a servizio della Scuola 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento



Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale

Descrizione del progetto

Il progetto prevede di lavorare su quattro tematiche della didattica innovativa, in parte già utilizzata in Italia, ma non ancora approfondita a livello accademico e nella documentazione pedagogico/didattica a supporto dei docenti in lingua italiana. Sarà articolato in quattro azioni e approfondirà le seguenti tematiche: making, tinkering, realtà aumentata e IoT. Nel dettaglio le 4 azioni: Azione 1 - Realizzazione di curricula digitali con le metodologie didattiche innovative sulle 4 tematiche per attività spendibili in classe; ciascun curriculum avrà un monte ore di 10 + 10 ore, comprensive di traduzione dall'inglese del materiale disponibile in altre nazioni a supporto della didattica, schede docente, videotutorial, prove di valutazione. Azione 2 - Realizzazione di tre eventi di lancio informativi sul territorio nazionale per la presentazione dei curricula digitali e organizzazione di n°40 corsi formativi per docenti rivolti alla formazione sull'utilizzo in classe dei curricula stessi; i corsi saranno caricati su piattaforma Scuola Futura e dureranno 10 ore ciascuno. Azione 3 - Sperimentazione dei curricula e delle attività proposte con gli studenti con eventi residenziali in presenza, in cui potenziare anche l'aspetto relazionale dei ragazzi. Si pensa di realizzare tre giornate in piazza in cui coinvolgere 1500 studenti e tre laboratori residenziali di più giorni in cui coinvolgere 500 studenti. Azione 4 - Creazione della community di docenti utilizzatori e creatori di contenuti digitali, comprensivo della proposta PDD - Premio Docente Digitale-, con un riconoscimento alle 10 sperimentazioni/applicazioni dei curricula in campo nazionale proposte dai docenti più meritevoli.

Importo del finanziamento

€ 374.000,00

Data inizio prevista

01/12/2022

Data fine prevista

30/09/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	1000.0	0

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento



€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: TEACHERS FOR STEAM**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione docenti STEAM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la proposta di attività formative miste erogate in presenza per docenti della provincia di Cuneo/regione Piemonte e a distanza per tutto il territorio nazionale. Si propone inoltre un evento residenziale di scambio per docenti di tutto il territorio nazionale presso la struttura Casa Regina Montis Regalis di Vicoforte Mondovì (CN). Ogni modulo si articolerà con un corso in presenza e uno a distanza, declinato per ciascun ordine di scuola. 1) Pensiero computazionale, programmazione e robotica educativa: introduzione al pensiero computazionale e al coding e corso sull'utilizzo di supporti informatici in relazione all'ordine di scuola (MicroBit e Arduino): n°4 corsi in presenza + n°4 corsi a distanza + n°2 corsi in presenza per n°40 docenti con un residenziale di 3 giorni 2) Matematica e scienza dei dati con le tecnologie digitali - BIG DATA e come gestirli n°4 corsi in presenza + n°4 corsi a distanza + n°2 corsi in presenza per n°40 docenti con un residenziale di 3 giorni 3) Insegnare le scienze con la didattica digitale e la realtà aumentata: strumenti di realtà aumentata per "entrare" negli



organismi e nelle stelle: n°5 corsi in presenza + n°5 corsi a distanza 4) Disegnare e produrre oggetti con le tecnologie digitali: uso della stampante 3D per produrre oggetti utili e risolvere problemi; n°3 corsi in presenza + n°3 corsi a distanza (infanzia e primaria vengono svolti insieme) 5) Arte e creatività digitali: utilizziamo lo smartphone in modo creativo, una interazione tra fisico e digitale; n°4 corsi a distanza n°4 corsi in presenza 6) Insegnare le STEAM in chiave interdisciplinare: percorso interdisciplinare: n°3 corsi in presenza + n°3 corsi a distanza (infanzia e primaria vengono svolti insieme) 7) Inclusione e personalizzazione nell'insegnamento delle STEAM: percorsi mirati per favorire l'inclusione a tutti i livelli: n°3 corsi in presenza + n°3 corsi a distanza (infanzia e primaria vengono svolti insieme)

Importo del finanziamento

€ 176.000,00

Data inizio prevista

02/12/2021

Data fine prevista

20/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di corsi di formazione realizzati dal Polo Scuole	Numero	0.0	75

● Progetto: Équipe formative territoriali biennio 2021/22-2022/136

Titolo avviso/decreto di riferimento

Équipe formative territoriali 2021/22 - 2022/23



Descrizione del progetto

Finanziamento di attività finalizzate all'organizzazione e alla gestione delle azioni e dei servizi di supporto e formazione svolte dal docente Luca Basteris, componente delle équipes formative territoriali per la didattica digitale in posizione di semiesonero nel biennio 2021-2023, quale attività rientrante fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale".

Importo del finanziamento

€ 7.500,00

Data inizio prevista

29/09/2021

Data fine prevista

29/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	525

● Progetto: Transizione digitale transizione epocale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



Secondo il filosofo e scrittore Pascal Chabot l'epoca in cui viviamo può esser definita "epoca delle transizioni". Nel libro omonimo del 2021 si argomentava come la transizione sia il "cambiamento desiderato". Le transizioni in corso con cui le società partecipano a un nuovo immaginario del cambiamento sono molte. Occorre quindi affrontare con rinnovato senso critico la mondializzazione tecnocapitalista che anche la transizione digitale sembra voler alimentare. Dobbiamo chiederci seriamente come mai PISA, INVALSI e OCSE colgano solo più derive di depauperamento formativo negli esiti formativi degli alunni. Le tecnologie aiutano – non c'è dubbio – a condizione che non si sostituiscano all'impegno da approfondire nello studio, ai sacrifici necessari, agli apprendimenti basilari. Ci sono studenti che hanno difficoltà a scrivere, leggere, far di conto. Calcolatrici, smartphone, tablet hanno sostituito la manualità, i testi scritti a penna, l'ortografia è solitamente trascurata, la sintassi saltata a piè pari, congiuntivi e condizionali si confondono tra loro, gli algoritmi e il game based learning hanno scalzato le operazioni algebriche e i problemi di matematica. Tabelline, poesie, temi, dettati sono sepolti da nuovi codici semantici ed espressivi, storia e geografia quasi cancellati persino nei licei. Sostituiti dall'uso dei video, dalla valutazione attraverso quiz e test, espunta la narrazione, la capacità di riassumere, esporre, poiché i concetti sono stati soppiantati dal problem solving e dalle risposte a scelta multipla. A quale transizione digitale, che è e rimane una transizione epocale, occorre dunque formare il personale scolastico? Secondo il PNRR occorrerebbe passare a una didattica basata quasi esclusivamente sulla digitalizzazione. Difficile, quindi, integrare l'innovazione nella consolidata tradizione pedagogica, quando prevale una logica sostitutiva. E' chiaro che la scuola dovrà essere nel futuro capace di esplorare. Dovrà portare gli studenti e le studentesse a fare il loro percorso di crescita e di maturazione, aiutarli a sviluppare un senso critico. In questo dovrà essere efficace, così da non perdere nessuno per strada ed essere veramente inclusiva non soltanto a parole. I percorsi formativi per personale scolastico avranno come sfondo questa riflessione. E cercheranno di recepire con capacità di discernimento e autonomia di giudizio i quadri di riferimento europei per le competenze digitali, che andranno adattati alla realtà specifica del nostro Liceo.

Importo del finanziamento

€ 56.563,75

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0

● Progetto: Azioni di supporto alla formazione sulla transizione digitale da parte delle équipe formative territoriali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di supporto alla formazione da parte delle équipe formative territoriali

Descrizione del progetto

Al fine di potenziare le azioni per l'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni formative promosse dalle équipe formative territoriali, il componente dell'équipe in posizione di semiesonero, appartenente a questa istituzione scolastica, promuove e organizza attività formative in favore dei docenti e del personale scolastico interno alla scuola o in servizio presso le altre scuole della regione. Le attività formative organizzate dal componente dell'équipe concorrono al raggiungimento del target del PNRR relativo alla formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2025 (M4C1- 13). Questa scuola, sulla base del contributo assegnato, supporta l'organizzazione di tali attività al fine del raggiungimento del più ampio numero di docenti e del personale scolastico per la formazione alla transizione digitale.

Importo del finanziamento



€ 5.000,00

Data inizio prevista

16/10/2024

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innovazione nell'apprendimento**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie a "Next Generation Classrooms" il nostro Liceo intende implementare il processo di rinnovamento della strumentazione tecnologica delle aule e perseguire il seguente decalogo di azioni innovative per l'apprendimento: 1) condividere risorse educative digitali 2) favorire l'uso consapevole della tecnologia 3) sostenere lo sviluppo delle competenze digitali 4) creare innovazione strutturale 5) valorizzare l'apprendimento come intelligenza collettiva 6) praticare l'interdisciplinarietà integrale 7) promuovere l'inclusione 8) migliorare le pratiche di valutazione 9) generare un legame virtuoso tra didattica e ricerca 10) educare alla realtà attraverso l'impatto nella società Il progetto prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

apprendimento, attraverso l'introduzione del concetto di aula come ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, che integra le tecnologie e accoglie metodologie innovative. La conformazione edilizia dell'istituto e la peculiarità del curriculum dell'istruzione liceale non consentono di adottare il sistema organizzativo basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina. Pertanto l'intervento sarà anzitutto dedicato a dotare ogni aula di uno schermo digitale e di dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza. Ma si potranno anche aumentare le dotazioni di dispositivi e software per la promozione di scrittura e lettura, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata, per l'integrazione tra aule fisiche e ambienti o piattaforme virtuali. Per questo motivo si può comunque definire "ibrido" il sistema che sarà adottato, comprendendo sia le aule assegnate a ciascuna classe per tutto l'anno scolastico sia gli ambienti di apprendimento dedicati a una singola disciplina o a un gruppo di discipline. Tra gli obiettivi fondamentali che si intendono raggiungere si possono quindi annoverare l'uso delle tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale, la gestione e l'organizzazione delle tecnologie digitali nei processi generali di insegnamento e apprendimento, l'educazione degli studenti all'uso creativo e responsabile delle tecnologie digitali per ogni attività riguardante l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione di problemi.

Importo del finanziamento

€ 249.629,62

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	34.0	0



● Progetto: Laboratori professionalizzanti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro degli studenti di un Liceo classico e scientifico significa affrontare la sfida del positivo incrocio tra direttrici didattiche e identificazione delle traiettorie professionalizzanti. Coniugare un'applicazione verticale con un uso trasversale richiede una scelta sapiente di tecnologie che si contraddistinguano per ricchezza, equilibrio, efficacia e flessibilità. Le aree delle competenze digitali a cui il nostro istituto guarda con maggiore attenzione sono quella dei dati, quella della comunicazione e condivisione, quella dei servizi on line e quella della trasformazione digitale. In complesso si tratta di orientare l'azione considerando attentamente i fattori che stanno alla base della natura trasformativa del digitale. Anzitutto, la digitalizzazione prevede la codificazione dell'informazione in unità discrete, in bit (caratteri binari): rispetto al mondo analogico, l'informazione trova maggiore libertà nei confronti del suo supporto materiale e risulta così facilmente trasferibile e traducibile su molteplici dispositivi. Alla digitalizzazione si accompagna il fenomeno della pan-computabilità: ciascuno di questi contenuti viene elaborato come un insieme di dati attraverso programmi informatici. Non solo, dunque, ogni cosa "può essere formalmente e sistematicamente rappresentata in forma digitale", ma può "essere così processata, combinata e analizzata per una vasta e crescente gamma di intenti" (Rice, Yates, Blejmar, 2020). A ciò si aggiungono, come terzo elemento, le mutazioni dello spazio-tempo che apporta il network digitale: la metafora della rete si adatta bene a una situazione in cui l'informazione è processata e trasmessa in modo decisamente più rapido ed esente da errori rispetto alle forme tradizionali di comunicazione. A ciò si aggiunge un'ulteriore caratteristica della transizione digitale, ovvero lo sviluppo e l'impiego di massa di dispositivi sempre più piccoli e potenti, destinati all'esecuzione di una crescente gamma di processi oggi non prevedibili.

Importo del finanziamento



€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: FABLAB- Un viaggio dalle STEAM all'IA**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il FABLAB della scuola è già parzialmente dotato di materiale per l'apprendimento STEM (link: <https://liceocuneo.it/pnsd/fablab/>), comprensivo di schede Arduino, MicroBlt, Visore, Scanner e Stampanti 3D, bracci robot, ecc. Tutto il materiale è disponibile su di un setting modificabile (tavoli mobili) e/o spostabile in classe. Per completare le attività disponibili si intende lavorare sull'IA acquisendo un parco di robot tali da sperimentare l'aspetto trasversale della disciplina. Si intendono acquistare alcuni robot commerciali noti come n°1 NAO, ma anche robot ancora poco utilizzati nella didattica italiana come : n°3 ALPHA 1S Il primo robot umanoide ideato per la famiglia (<https://ubtrobot.com/products/alpha-1p?ls=en>) , n°3 ALPHA MINI - (<https://ubtrobot.com/collections/premium-robots/products/alpha-mini?ls=en>) , alcuni robot giocattolo per valutarne le potenzialità e dei tavoli/armadi per completare l'arredo e favorirne la fruibilità. Il materiale permetterà di sperimentare attività trasversali e multidisciplinari permettendo di affrontare tematiche specifiche delle STEM (programmazione/coding , fisica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

azionamenti) , ma anche tematiche di attualità legate alla robotica e all'Intelligenza Artificiale, in grado di sviluppare e allenare il pensiero critico all'utilizzo della tecnologia stessa. Alcune tematiche che saranno affrontate: - il linguaggio dei robot e il linguaggio umano, frontiera di una realtà più o meno democratica? - Può un robot esprimere emozioni? Può un robot esprimere sentimenti? Cosa comporta nella relazione con l'uomo? - L'utilizzo dei robot nell'assistenza alle persone. Robot per l'assistenza con persone in difficoltà (anziani/malati ecc..) e robot per la formazione, come l'utilizzo dei robot per assistere i bambini nell'apprendimento delle tabelline pitagoriche.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

31/12/2021

Data fine prevista

30/09/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e lingue al Liceo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Le competenze STEM e linguistiche sono considerate come strategiche nel percorso di formazione di base degli studenti. Con gli interventi che qui si propongono il nostro Liceo intende attivare una serie di azioni volte al recupero e al rafforzamento delle conoscenze in ambito scientifico e ad agevolare la preparazione linguistica finalizzata al conseguimento di certificazioni in lingua inglese e francese. L'obiettivo collaterale è la riduzione del divario di genere, premessa per una maggiore parità economica fra uomini e donne.

Importo del finanziamento

€ 122.427,74

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratori di orientamento sull'intelligenza



artificiale “Next Generation AI”

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale “Next Generation AI” - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le “Linee guida le discipline STEM”.

Importo del finanziamento

€ 3.413,00

Data inizio prevista

19/12/2024

Data fine prevista

28/02/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Percorsi formativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di azioni di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico. Le attività vengono svolte in stretto collegamento con le azioni di orientamento, che mirano, da un lato, a contenere i casi di dispersione e abbandono con l'offerta di corsi pomeridiani di recupero e sostegno, dall'altro, ad informare sui corsi di studio post-diploma e universitari.

Importo del finanziamento

€ 75.868,59

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	91.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	91.0	0



Aspetti generali

Il curriculum liceale persegue il confronto continuo e aggiornato tra discipline diverse, avendo per obiettivo fondamentale una formazione ampia ed equilibrata, in vista di scelte future oggettivamente complesse da compiere nella fascia d'età dei nostri studenti. Nel percorso formativo di base risulta sempre più decisivo dotarsi di strumenti per non chiudersi in superficiali certezze e per aprirsi invece a un'incessante e complessa ricerca e costruzione di senso. Il Liceo intende attuare un percorso educativo orientato alla flessibilità cognitiva e intellettuale, mirando a fornire competenze sociali e civiche, che trasmettano l'attitudine a imparare a imparare. Perché gli studenti di oggi sono ragazze e ragazzi che si troveranno a fronteggiare un futuro probabilmente difficile, competitivo e ad oggi imprevedibile.

Ogni alunno, con il proprio vissuto personale, la propria storia, la propria modalità relazionale è accolto dalla comunità educativa del nostro Liceo come valore in sé. Pertanto il nostro primo impegno è di creare condizioni di contesto affinché, nel rispetto della singolarità, tutti i nostri studenti sviluppino le proprie potenzialità al livello massimo possibile. A questo si deve aggiungere un'attenzione derivante dalla consapevolezza che formazione ed esperienza hanno forgiato nel corso degli anni: il nostro sistema scolastico non può guardare ai giovani unicamente come a soggetti da istruire per renderli preparati e operativi in funzione della struttura economica. Nel nostro Liceo la parola "educazione" non solo è strettamente unita all'istruzione, ma la sostanza. Perché l'istruzione, pur importantissima e indispensabile, non è sufficiente per ottenere la pienezza dell'educazione, la quale richiede almeno altri due fondamentali principi: l'arte del vivere insieme agli altri con rispetto e gentilezza e, per dirla con l'intellettuale Vito Mancuso, l'etica in quanto vita responsabile e affidabile.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CUNEO "PELLICO - PEANO"

CNPS02000N

Indirizzo di studio

● LICEO CLASSICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico Progetto EsaBac:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e

per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico

per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente

le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra

la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi



patrimoni

culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● **LICEO SCIENTIFICO - ESABAC**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico Progetto EsaBac:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo



tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno

al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra

la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni

culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.



● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero



scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti



risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in

riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni

tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando

la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi

(corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Sperimentazione nazionale "Biologia con curvatura biomedica" : Il Liceo partecipa dal 2020-21 al percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica", selezionato dal Ministero dell'Istruzione. Anche per l'anno scolastico 2025-26 il percorso sarà attivo, unico in Italia per struttura e contenuti, grazie a un protocollo tra il Ministero e la Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Il percorso ha l'obiettivo di orientare concretamente gli studenti nelle scelte post-diploma, favorendo l'accesso a Facoltà di Medicina o percorsi socio-sanitari. Si tratta di un percorso triennale destinato agli studenti delle classi terze del liceo classico e scientifico, con 150 ore complessive (50 ore annue):

20 ore di lezioni teoriche con docenti di scienze naturali;

20 ore tenute da medici degli Ordini provinciali;

10 ore di attività "sul campo" presso strutture sanitarie o laboratori, in presenza o a distanza.



Le lezioni alternano formazione in aula e didattica laboratoriale, seguendo il modello sperimentato al liceo "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria.

Sperimentazione "Rondine nella scuola": a partire dall'a.s 2016/17 la nostra scuola ha aderito alla sperimentazione "Rondine" di Arezzo - riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Negli anni passati alcuni allievi del 4° anno hanno frequentato il liceo toscano, vivendo nello studentato di Rondine. Nell'anno scolastico 2023-2024 il Liceo attiva nel triennio una "Sezione Rondine" per una classe del liceo scientifico ordinamentale. Si tratta di un percorso sperimentale di durata triennale, che integra la didattica con l'esperienza del Metodo Rondine. Tale sezione si propone di potenziare la relazione educativa studente-docente e di riformulare il programma didattico ordinario in un percorso stimolante e innovativo, educando alla cittadinanza locale e globale, analogica e digitale, attiva e inclusiva. Attraverso la qualità della relazione si prefigge di ridurre la dispersione scolastica e di agevolare l'orientamento.



Curricolo di Istituto

CUNEO "PELLICO - PEANO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

SEZIONE LICEO CLASSICO

Sono attivi 3 indirizzi del nuovo ordinamento:

- Classico Ordinamentale
- Classico Ordinamentale Digitale
- Classico EsaBac

che differiscono tra loro sia per la tipologia delle discipline insegnate, sia per il monte ore settimanale. Di seguito sono indicate le caratteristiche dei singoli indirizzi e i rispettivi quadri orario delle discipline che costituiscono il piano di studi quinquennale.

Corso Classico Ordinamentale

Il corso ordinamentale, con lo studio accurato delle materie umanistiche, mantiene le sue caratteristiche consolidando la "classicità" degli studi.

Quadro orario:

Materie d'Insegnamento

Anno di corso



	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura Greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Naturali, Biologia, Chimica, Scienze della Terra	2	2	2	2	2
Matematica con Informatica al I biennio	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Educazione civica*	1*	1*	1*	1*	1*
Totale	27	27	31	31	31



* Le ore di educazione civica sono comprese nelle ore disciplinali e non aumentano l'orario settimanale complessivo;

Corso Classico Ordinamentale DIGITALE

Con l'introduzione della disciplina "Intelligenza Artificiale" per due ore settimanali, l'indirizzo si pone l'obiettivo di fornire nuove consapevolezze e strumenti, intesi come capacità conoscitive e tecniche per governare la rivoluzione digitale.

Quadro orario:

Materie d'Insegnamento	Anno di corso				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura Greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3



Scienze Naturali, Biologia, Chimica, Scienze della Terra	2	2	2	2	
Matematica con Informatica al I biennio	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Intelligenza Artificiale	2	2	-	-	-
Religione Cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Educazione civica*	1*	1*	1*	1*	1*
Totale	29	29	31	31	31

* Le ore di educazione civica sono comprese nelle ore disciplinali e non aumentano l'orario settimanale complessivo;

Corso Classico ESABAC (Esame di stato - Baccalauréat)

È un percorso d'eccellenza che solo poche scuole d'Italia offrono agli studenti e che pone al centro degli apprendimenti l'apertura multiculturale e la dimensione europea attraverso la creazione di percorsi educativi bilingui coerenti con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QC E R). Sulla struttura dell'indirizzo ordinamentale, nel biennio si aggiunge lo studio del francese; nel triennio, il piano di studi prevede il potenziamento della lingua francese e della storia i cui programmi si prestano ad approfondimenti in dimensione europea. Alla fine del percorso si possono conseguire due diplomi, italiano e francese, riconosciuti dai rispettivi Ministeri e quindi da tutte le università francesi, oltre che italiane.



Quadro orario:

Materie d'Insegnamento	Anno di corso				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura Greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Francese	3	3	4	4	4
Geografia e Storia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Naturali, Biologia, Chimica e Scienze della Terra ²		2	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1



Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Educazione civica*	1*	1*	1*	1*	1*
Totale ore	30	30	35	35	35

* Le ore di educazione civica sono comprese nelle ore disciplinari e non aumentano l'orario settimanale complessivo;

SEZIONE LICEO SCIENTIFICO

Sono attivi 4 indirizzi del nuovo ordinamento:

- Scientifico Ordinamentale
- Scientifico EsaBac (Esame di stato - Baccalauréat)
- Scientifico Opzione Scienze Applicate
- Scientifico Indirizzo Sportivo

che differiscono tra loro sia per la tipologia delle discipline insegnate, sia per il monte ore settimanale. Di seguito sono indicate le caratteristiche dei singoli indirizzi e i rispettivi quadri orario delle discipline che costituiscono il piano di studi quinquennale.

Corso Scientifico Ordinamentale

L'indirizzo scientifico del nuovo ordinamento è orientato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce, oltre ad un alto livello nella preparazione di base e una cultura generale solida ed affidabile, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali e del latino. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.



Quadro orario:

Scientifico Ordinamentale	1 ^a 2 ^a	3 ^a 4 ^a 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4 4	4 4 4
Lingua e cultura latina	3 3	3 3 3
Lingua e cultura inglese	3 3	3 3 3
Storia e Geografia	3 3	- - -
Storia	- -	2 2 2
Filosofia	- -	3 3 3
Matematica *	5 5	4 4 4
Fisica	2 2***	3 3 3
Scienze naturali **	2 2	3 3 3
Disegno e storia dell'arte	2 2	2 2 2
Scienze motorie e sportive	2 2	2 2 2
Religione cattolica o Attività alternative	1 1	1 1 1
Educazione civica****	1* 1*	1* 1* 1*
Totale ore settimanali	27 28	30 30 30



* con Informatica al primo biennio;

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra;

*** 3 ore anziché 2 per delibera del Dipartimento di Matematica e approvazione del Collegio dei docenti;

**** * Le ore di educazione civica sono comprese nelle ore disciplinali e non aumentano l'orario settimanale complessivo;

Corso Scientifico ESABAC (Esame di stato - Baccalauréat)

È un percorso d'eccellenza che solo poche scuole d'Italia offrono agli studenti e che pone al centro degli apprendimenti l'apertura multiculturale e la dimensione europea attraverso la creazione di percorsi educativi bilingui coerenti con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QC E R). Sulla struttura dell'indirizzo ordinamentale, nel biennio si aggiunge lo studio del francese come prima lingua straniera, mentre la lingua straniera inglese permane in tutto il quinquennio grazie all'organico dell'autonomia; nel triennio, il piano di studi prevede l'ulteriore approfondimento della lingua e letteratura francese e della storia, i cui programmi si prestano ad approfondimenti in dimensione europea. Alla fine del percorso si possono conseguire due diplomi, italiano e francese, riconosciuti dai rispettivi Ministeri e quindi da tutte le università francesi, oltre che italiane.

Quadro orario:

Scientifico EsaBac	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura francese	3	3	4	4	4



Lingua e cultura inglese (potenziamento) 3 3 3 3 3

Storia e Geografia 3 3 - - -

Storia - - 3 3 3

Filosofia - - 3 3 3

Matematica * 5 5 4 4 4

Fisica 2 2 3 3 3

Scienze naturali ** 2 2 3 3 3

Disegno e storia dell'arte 2 2 2 2 2

Scienze motorie e sportive 2 2 2 2 2

Religione cattolica o Attività alternative 1 1 1 1 1

Educazione civica*** 1* 1* 1* 1* 1*

Totale ore settimanali 30 31 35 35 35

* con Informatica al primo biennio;

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra;

*** Le ore di educazione civica sono comprese nelle ore disciplinari e non aumentano l'orario settimanale complessivo;



Corso Opzione Scienze Applicate

L'opzione Scienze Applicate fornisce allo studente competenze avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni. Il corso accompagna gli studenti, a conclusione del percorso di studio, a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio, elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica, individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali) e comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana.

Quadro orario:

Scienze applicate	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2**	3	3	3
Scienze naturali *	3	4	5	5	5



Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica***	1*	1*	1*	1*	1*
Totale ore settimanali	27	28	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

** 3 ore anziché 2 per delibera del Dipartimento di Matematica e approvazione del Collegio dei docenti

*** Le ore di educazione civica sono comprese nelle ore disciplinali e non aumentano l'orario settimanale complessivo;

Corso Scientifico Indirizzo Sportivo

Il Liceo propone dall'anno scolastico 2015/2016 il corso di Liceo sportivo. Con esso si intende supportare una valida formazione sportiva con l'acquisizione di una preparazione culturale di tipo liceale. La sezione ad indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del Liceo scientifico (del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, art. 3 comma 2) nell'ambito del quale propone insegnamenti e attività specifiche. È volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Quadro orario:



Indirizzo Sportivo	1 ^a 2 ^a	3 ^a 4 ^a 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4 4	4 4 4
Lingua e cultura straniera	3 3	3 3 3
Storia e Geografia	3 3	
Storia		2 2 2
Filosofia		2 2 2
Matematica*	5 5	4 4 4
Fisica	2 2***	3 3 3
Scienze naturali**	3 3	3 3 3
Diritto ed economia dello sport		3 3 3
Scienze motorie e sportive	3 3	3 3 3
Discipline sportive	3 3	2 2 2
Religione cattolica o Attività alternativa	1 1	1 1 1
Educazione civica****	1* 1*	1* 1* 1*
Totale	27 28	30 30 30



* con Informatica nel primo biennio;

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra;

*** 3 ore anziché 2 per delibera del Dipartimento di Matematica e approvazione del Collegio dei docenti;

**** Le ore di educazione civica sono comprese nelle ore disciplinali e non aumentano l'orario settimanale complessivo.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CUNEO "PELLICO - PEANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus Plus e mobilità studentesca

Il Liceo "S. Pellico - G. Peano" ha partecipato negli ultimi anni al progetto Erasmus Plus KA2 denominato "Living environment-sustainable life in European Region", con i istituti scolastici di Germania, Finlandia, Lettonia . Ha inoltre ottenuto un progetto Erasmus Plus KA1+ denominato "Innovazione didattica a supporto dell'insegnamento CLIL", per la mobilità dei docenti in ambito europeo. Nel 2021 il Liceo ha presentato la candidatura Erasmus Plus che prevede progetti per la mobilità di docenti e studenti fino al 2027. L'accreditamento ha consentito l'attivazione di diverse esperienze di mobilità di studenti e docenti. La mobilità è stata possibile sia per i docenti sia per gli studenti, oltre che per il personale ATA. A partire dal 2022 molti studenti delle classi terze e quarte hanno potuto svolgere anche percorsi di "Formazione Scuola-Lavoro" all'estero. Nel mese di ottobre viene organizzato l'incontro "Erasmus day" per la condivisione delle esperienze relative agli scambi.

Il nostro istituto ha aderito anche al Consorzio per l'accreditamento dell'USR Piemonte all'Erasmus+: <https://liceocuneo.it/erasmus/erasmus-consorzio-accreditamento-usr-piemonte/>

È possibile visionare le esperienze dei docenti e degli studenti che hanno partecipato ai viaggi Erasmus collegandosi al seguente link: <https://liceocuneo.it/erasmus>



La mobilità studentesca è poi un'opportunità di riflessione sul ruolo della scuola e aiuta a guardare oltre i confini nazionali, verso una più ampia concezione di "Cittadinanza". Si può realizzare con due opzioni:

a) Studenti del nostro Istituto presso scuole estere

Considerando il valore culturale e formativo di tali esperienze, la scuola favorisce lo studio all'estero consapevole che gli studenti hanno l'opportunità di mettere alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti. Essere "stranieri" in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline. Imparare a leggere e ad utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando le "mappe" di una cultura altra sono abilità che esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio.

a) Studenti esteri presso il nostro istituto

Il nostro Istituto è favorevole ad ospitare studenti provenienti da scuole di Paesi esteri ed è disponibile all'accoglienza ed alla collaborazione con le agenzie specializzate per offrire il massimo supporto didattico agli studenti interessati a trascorrere un anno di studi in Italia presso la nostra scuola. Gli allievi verranno affidati al Coordinatore della classe in cui sono inseriti, che svolgerà la funzione di Tutor. A tutti i Docenti delle classi in cui gli studenti stranieri verranno inseriti si richiederà particolare attenzione nei loro confronti; si cercherà di individuare azioni comuni e strategie didattiche affinché possano accrescere le loro competenze nella lingua italiana e nelle varie discipline. Tali azioni saranno facilitate dall'opera di mediazione del Tutor e del referente agli scambi.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e lingue al Liceo
- Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: CUNEO "PELLICO - PEANO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: L'esperienza della formazione STEM**

Il Liceo Pellico-Peano è stato riconosciuto come Polo per la formazione STEM nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione Istruzione e, in precedenza, per l'azione #25 del PNSD. In questa veste, l'istituto ha coordinato e organizzato attività formative residenziali e online rivolte ai docenti di tutti i cicli di istruzione del territorio, promuovendo l'insegnamento delle discipline STEM attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali. Tale esperienza ha consentito di riversare nella didattica dell'istituto gli effetti di questa formazione specifica.

L'azione si articola in tre macro-aree:

1. FORMAZIONE DOCENTI STEM/STEAM

Il Liceo ha organizzato corsi residenziali intensivi (Winter School, Campus ScuolaFutura) e percorsi online (MOOC) su:

- Valutazione formativa automatica per le STEM
- Didattica laboratoriale per le scienze
- Accessibilità delle STEM per studenti con disabilità visiva
- Game-based learning per matematica
- Coding, Making e Intelligenza Artificiale
- Imparare le STEAM giocando ai videogiochi
- Tinkering e coding unplugged



- Didattica con Escape Room per le STEM
- Design Thinking applicato all'insegnamento
- Realizzazione di video didattici professionali

2. OLIMPIADI E GARE SCIENTIFICHE

Il Liceo partecipa sistematicamente a competizioni nazionali ed internazionali in ambito STEM, valorizzando le eccellenze e motivando gli studenti:

Olimpiadi di Matematica (Giochi di Archimede)

- Partecipazione annuale con selezioni interne, provinciali, regionali e nazionali
- Training specifico per studenti del biennio e triennio

Campionati di Fisica

- Risultati di eccellenza: nel 2025 uno studente ha vinto la medaglia di bronzo alla gara nazionale e si è qualificato per la finale europea a Sofia
- Gare individuali e a squadre con preparazione mirata

Olimpiadi di Scienze Naturali

- Partecipazione alle fasi di istituto, regionale e nazionale
- Preparazione specifica per le prove pratiche di scienze della terra
- Stage residenziali per allenamento alle competizioni internazionali (IBO e IESO)

Olimpiadi di Problem Solving

- Gare individuali e a squadre
- Sviluppo del pensiero algoritmico e computazionale
- Fasi di istituto, regionale e nazionale

Olimpiadi di Informatica e Chimica

- Partecipazione regolare con preparazione dedicata

3. LABORATORI SCIENTIFICI E DIDATTICA ESPERIENZIALE

Laboratorio Storico di Fisica



- Collezione di strumenti scientifici storici organizzati per aree tematiche: meccanica, fluidi, termodinamica, acustica, ottica, elettromagnetismo
- Esperimenti dimostrativi con strumentazione d'epoca
- Attività didattiche hands-on per studenti e docenti
- Bilancia di Coulomb e altri apparati di rilevanza storico-scientifica

Osservatorio Astronomico e Planetario

- Visite serali programmate durante l'anno scolastico
- Osservazioni guidate del cielo
- Collaborazione con il Planetario di Cuneo
- Divulgazione scientifica aperta al territorio

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: CUNEO "PELLICO - PEANO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Orientamento Politecnico

Lezioni informative su iscrizione, test e attività relative all'iscrizione al Politecnico di Torino.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	2	10	12

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: La fisica di Feynman

Lezioni e attività laboratoriali con esperimenti di laboratorio



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	2	28	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Attività di laboratorio di chimica e biologia

Lezioni e attività laboratoriali di potenziamento di conoscenze, abilità e competenze scientifiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	10	20

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



○ Modulo n° 4: Sperimentazione “Biologia con curvatura Biomedica”

Il percorso ha l'obiettivo di orientare concretamente gli studenti nelle scelte post-diploma, favorendo l'accesso a Facoltà di Medicina o percorsi socio-sanitari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	50	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Lezioni di anatomia

○ Modulo n° 5: Sperimentazione “Biologia con curvatura Biomedica”

Il percorso ha l'obiettivo di orientare concretamente gli studenti nelle scelte post-diploma, favorendo l'accesso a Facoltà di Medicina o percorsi socio-sanitari.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	50	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Lezioni di anatomia

○ Modulo n° 6: Sperimentazione “Biologia con curvatura Biomedica”

Il percorso ha l'obiettivo di orientare concretamente gli studenti nelle scelte post-diploma, favorendo l'accesso a Facoltà di Medicina o percorsi socio-sanitari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	50	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO





Modulo n° 7: Relazioni internazionali ed economia internazionale

Lezioni di geopolitica ed economia

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	6	4	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 8: Biblioteca

Biblioteconomia, inventariazione, gestione delle attività di prestito.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	2	13	15



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Formazione di base sulla gestione della biblioteca scolastica

○ Modulo n° 9: Olimpiadi di matematica - Giochi di Archimede

Lezioni preparatorie e gare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	4	6	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 10: Campionati di fisica

Lezioni preparatorie e gare.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	2	8	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 11: Campionati delle scienze naturali

Lezioni preparatorie e gare

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	10	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 12: Stage di matematica a Bardonecchia

Lezioni, esercitazioni, attività di giochi matematici.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	20	20

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Struttura e organizzazione della FSL

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) assumono ufficialmente la nuova denominazione di "Formazione Scuola-Lavoro", in seguito al Decreto-legge n. 127 del 9 settembre 2025, noto come "Decreto Scuola". La riforma ha l'obiettivo di restituire maggiore chiarezza e dignità pedagogica a queste esperienze, riconoscendone il valore formativo nella crescita personale e professionale degli studenti. La Formazione Scuola-Lavoro è obbligatoria e rappresenta uno strumento fondamentale per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento post-scolastico.

Struttura e organizzazione del percorso

Le attività si svolgono nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso liceale, per un monte ore complessivo minimo di 90 ore .

Per il triennio l'offerta formativa si articola secondo tre tipologie di percorsi:

1. Iniziative promosse autonomamente dalla scuola , ideate dai docenti e talvolta integrate dall'intervento di esperti esterni.
2. Percorsi co-progettati con enti, aziende e soggetti del territorio, calibrati sulla specificità educativa e culturale dell'Istituto.
3. Esperienze individuali proposte dagli studenti , attivate previo parere favorevole del tutor di classe e del referente per la Formazione Scuola-Lavoro.

Le attività interne si sviluppano prevalentemente durante l'anno scolastico, mentre i tirocini esterni presso aziende o enti pubblici e privati si collocano di norma nel periodo estivo , salvo specifiche eccezioni. Le iniziative co-progettate presentano in genere un più alto livello di specializzazione , con momenti di formazione in aula , esperienze pratiche sul campo e simulazioni di attività lavorative.

Percorso formativo e valutazione

Nel terzo anno gli studenti seguono il corso base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, propedeutico ai tirocini. Le esperienze di Formazione Scuola-Lavoro vengono attivate



principalmente nel quarto anno , e in alcuni casi nel quinto , per offrire agli studenti un'occasione concreta di orientamento e di riflessione sul proprio futuro formativo e professionale. È comunque possibile partecipare a percorsi già nel terzo anno, qualora si tratti di attività promosse autonomamente dalla scuola o di esperienze particolarmente significative e irripetibili.

Integrazione con l'Esame di maturità

La partecipazione alle attività di Formazione Scuola-Lavoro contribuisce alla valutazione finale dello studente e ha rilevanza ai fini dell'Esame di Maturità, in particolare nella discussione del colloquio orale. In sede di Esame di Stato viene inoltre rilasciata un'attestazione complessiva dei percorsi svolti e lo studente è chiamato a presentare una riflessione personale sull'esperienza maturata (Si rimanda al regolamento pubblicato sul sito della scuola).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti vari

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione delle attività avviene in itinere , sulla base delle osservazioni dei tutor scolastici e dei referenti esterni. Il tutor di classe esprime un giudizio sintetico in sede di scrutinio, che concorre alla valutazione della condotta e all'attribuzione del credito scolastico.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Laboratorio teatrale del liceo classico

Realizzazione del laboratorio teatrale che prevede: avviamento e consolidamento del linguaggio teatrale, lavoro su corporeità ed espressività, verbale e non verbale, allestimento di uno spettacolo teatrale, messa in scena dello spettacolo e partecipazione a rassegne teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza come componente dei differenti percorsi di crescita degli studenti.

Traguardo

L'acquisizione di conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività di educazione civica.



○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali (digitali, lingue straniere, espressioni culturali e artistiche) e attivare forme di collaborazione attiva con istituzioni, enti e associazioni del territorio.

Traguardo

Acquisizione di competenze e abilità trasversali certificate.

Risultati attesi

Realizzazione di uno spettacolo teatrale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● Laboratorio teatrale del liceo scientifico

Realizzazione del laboratorio teatrale che prevede: avviamento e consolidamento del linguaggio teatrale, lavoro su corporeità ed espressività, verbale e non verbale, allestimento di uno spettacolo teatrale, messa in scena dello spettacolo e partecipazione a rassegne teatrali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza come componente dei differenti percorsi di crescita degli studenti.

Traguardo

L'acquisizione di conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività di educazione civica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali (digitali, lingue straniere, espressioni culturali e artistiche) e attivare forme di collaborazione attiva con istituzioni, enti e associazioni del territorio.



Traguardo

Acquisizione di competenze e abilità trasversali certificate.

Risultati attesi

Realizzazione di uno spettacolo teatrale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● POPP - Piccola Orchestra Pellico Peano

Da alcuni anni il Liceo propone una piccola orchestra d'Istituto, aperta agli studenti interessati a suonare insieme e a sviluppare competenze musicali e collaborative. L'attività favorisce lo sviluppo di competenze trasversali quali il lavoro di squadra, la responsabilità, la comunicazione e la gestione del tempo. Gli studenti partecipano a prove e concerti durante l'anno scolastico, contribuendo attivamente a un progetto musicale collettivo che integra cultura, creatività e impegno personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali (digitali, lingue straniere, espressioni culturali e artistiche) e attivare forme di collaborazione attiva con istituzioni, enti e associazioni del territorio.

Traguardo

Acquisizione di competenze e abilità trasversali certificate.

Risultati attesi

Partecipazione ad eventi musicali



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Sci e natura

Sport invernali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali (digitali, lingue straniere, espressioni culturali e artistiche) e attivare forme di collaborazione attiva con istituzioni, enti e associazioni del territorio.

Traguardo



Acquisizione di competenze e abilità trasversali certificate.

Risultati attesi

Avviamento e perfezionamento delle discipline sportive invernali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Impianti sciistici
--------------------	--------------------

● Vele&vento a scuola

Avviamento alla disciplina della vela

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali (digitali, lingue straniere, espressioni culturali e artistiche) e attivare forme di collaborazione attiva con istituzioni, enti e associazioni del territorio.

Traguardo

Acquisizione di competenze e abilità trasversali certificate.

Risultati attesi

Attività esperienziale di vela

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Località marina
--------------------	-----------------

● L'Europa comincia a Lampedusa

A seguito di una collaborazione pluriennale con il Comitato 3 ottobre di Lampedusa, nel 2022 il Liceo "S. Pellico - G. Peano" ha firmato l'“Accordo di rete ‘Semi di Lampedusa’ tra scuole secondarie di secondo grado e il “Comitato 3 ottobre” con lo scopo di creare progetti e percorsi didattici finalizzati alla promozione di una cultura dell'accoglienza e della solidarietà al fine di contrastare intolleranza, razzismo e discriminazione e favorire processi di inclusione e inserimento sociale dei migranti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza come componente dei differenti percorsi di crescita degli studenti.

Traguardo

L'acquisizione di conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività di educazione civica.

Risultati attesi

Educazione interculturale

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca digitale Bibloh!

Aule

Teatro

Aula generica

● A riveder le stelle - osservatorio astronomico e planetario

Dal 1990 funziona a Cuneo l'Osservatorio Astronomico del Liceo, installato sull'edificio della scuola, lato via Monte Zovetto. La costruzione a cupola è sorta non solo per dotare la scuola di un avanzato laboratorio scientifico, ma anche per donare alla città una struttura aperta al pubblico e alle altre scuole del territorio. L'Osservatorio è diretto e gestito da un gruppo di docenti del Liceo stesso ed è frequentato ogni anno sia dagli studenti interni sia dai bambini delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie del territorio, oltre che da numerosi adulti appassionati di astronomia. A partire dal mese di ottobre e fino alla fine del periodo scolastico, docenti e studenti del Liceo organizzano delle visite guidate notturne. Le visite sono precedute dalle relazioni dei ragazzi e degli insegnanti e dalla proiezione di immagini e video informativi. Nel 2017 la Regione Piemonte, tramite il Museo Regionale di Scienze Naturali, ha stipulato una convenzione con il Liceo, concedendo a titolo gratuito alla scuola l'utilizzo del "Planetario itinerante di Experimenta". La scuola ha pertanto realizzato un'area per la divulgazione scientifica e tecnologica in ambito astronomico presso i locali dell'ex-scuola elementare "Marco Polo" in località Cerialdo di Cuneo, via San Pio X, 11. Gli studenti del Liceo organizzano regolari visite e forniscono ai bambini e ai ragazzi di ogni ordine di scuola del materiale informativo sull'astronomia e spiegazioni adeguate alle differenti fasce d'età.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppo delle competenze degli alunni in materie STEAM, lingue straniere e lingue classiche.

Traguardo

Preparazione adeguata alle richieste dell'istruzione e formazione terziaria e del lavoro.



Risultati attesi

Realizzazione di serate di osservazione astronomica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna

● Sismografo

Grazie ad un lavoro di collaborazione pluriennale tra il Liceo Classico e Scientifico "S. Pellico - G. Peano" di Cuneo e il "Lycée de l'Arc" di Orange, è stata installata nel Liceo una stazione sismologica di tipo "Vibrato". Il Liceo ha aderito alla rete "Sismos à l'école", che comprende più di 100 istituti in tutto il mondo. Tale stazione è collegata a l'Observatoire de l'environnement méditerranéen à but éducatif (EduMED) che, su iniziativa di GeoAzur e dell'Università della Costa Azzurra, mette in rete le scuole con l'obiettivo di raccogliere dati sulla situazione sismica mondiale, suggerire strumenti di rilevazione e offrire corsi di formazione a studenti e docenti. Il progetto "Sismos à l'école" collabora inoltre con il Centre Européen de Recherche et d'Enseignement en Géosciences de l'Environnement (CEREGE) che si interessa ai problemi della dinamica della superficie terrestre in relazione ai processi tettonici e geomorfologici. Il sismografo installato nel Liceo è l'unico in Italia ad essere collegato in rete con gli altri sismografi EduMED: contribuisce alla raccolta dei dati relativi ai terremoti che hanno interessato il nostro territorio, alla definizione della pericolosità, all'analisi del rischio e alla problematica legata allo studio delle faglie. I dati "Vibrato" del Liceo e delle altre stazioni mondiali possono essere



consultati sul sito: <http://vibrato.staneo.fr/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppo delle competenze degli alunni in materie STEAM, lingue straniere e lingue classiche.

Traguardo

Preparazione adeguata alle richieste dell'istruzione e formazione terziaria e del lavoro.

Risultati attesi

Uso didattico del sismografo



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ampliamento Banda
Disponibile della connessione in fibra
ottica esistente
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Già da molti anni la scuola prevede un collegamento in Fibra Ottica, che nel corso degli anni ha richiesto solamente un adeguamento contrattuale e non più tecnico per aumentare la banda a disposizione in relazione alle esigenze didattiche dell'intera scuola. Nel corso di questo triennio, siccome le attività didattiche digitali saranno potenziate, si prevede di aumentare la banda disponibile in upload e in download fino al massimo previsto dalla struttura tecnica.

Titolo attività: Potenziamento RETE
LAN e WLAN
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le classi nel corso degli anni sono state dotate di PC, digital board e/o LIM. Un 20% delle classi è raggiunto da cavo di rete e rete LAN. Le restanti classi sono raggiunte da WLAN. Tutta la scuola infatti prevede la copertura con una WLAN in grado di reggere più connessioni contemporaneamente. Il sistema è stato dotato di una sistema software ISMANAGER per facilitare l'abilitazione degli accessi alla rete wi-fi da parte dei docenti verso gli studenti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento Attività BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'interno dell'istituto le classi in cui è prevista l'attività BYOD sono una trentina. A fronte di un'infrastruttura funzionante, però, le proposte didattiche e le effettive attività didattiche svolte sul monte ore annuali curricolari devono ancora aumentare.

Titolo attività: Nuovi Ambienti di Apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'interno della scuola si sono realizzati un FABLAB e un BIBLIOLAB. Si prevede in questo triennio la realizzazione di ulteriori ambienti innovativi con il potenziamento delle attività proposte al suo interno, grazie ai fondi PNRR per la Scuola 4.0

Titolo attività: Sistemi automatici di monitoraggio grandezze AMBIENTALI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si è dotata di sistemi automatici per il monitoraggio di alcune grandezze ambientali: centralina meteo, sismografo, strumentazione per il controllo/monitoraggio Radon e per il monitoraggio inquinamento da onde elettromagnetiche. Tali strumentazioni permettono di "estendere" il concetto di laboratorio e di portare lo studente ad un apprendimento "distribuito", "domestico" e "reale".



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Attività PEER
EDUCATION
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In collaborazione con la scuola primaria e secondaria di primo grado si sono proposte (anche in relazione ad attività di Alternanza Scuola-Lavoro) e si proporranno laboratori e corsi di peer education rivolti alla scuola primaria con l'obiettivo della diffusione del pensiero computazionale e della cultura scientifica, grazie all'utilizzo del sismografo.

Titolo attività: Sviluppo di competenze
Problem Solving e Pensiero
Computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola proporrà attività orientate all'acquisizione di competenze di Problem Solving e di introduzione/sviluppo del pensiero computazionale. In particolare a gruppi di studenti si sottopongono i seguenti progetti:

- OPS - Olimpiadi del Problem Solving
- OII - Olimpiadi italiane di informatica
- OIS - Olimpiadi di informatica a squadre
- Concorso WEBTROTTER

Titolo attività: Radio PELLICANO
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto da più anni propone un progetto di radio scolastica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

inizialmente denominata prima Radio Peano-Pellico e dall'anno scolastico 2018-2019 Radio Pellicano. La radio è un'occasione affinché un gruppo di studenti possa sperimentare nuove tecniche di comunicazione, utilizzando le risorse del web, e sviluppare competenze trasversali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti in
relazione al PNSD
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Parte dell'offerta formativa prevista dal PNFD riguarda la formazione dei docenti in relazione all'attuazione del PNSD. Si sono organizzati in questi anni corsi agevolati per il conseguimento delle varie certificazioni informatiche (competenze digitali di base) di cui la scuola è Test Center (EIPASS e ICDL). Soprattutto si sono proposti convegni, conferenze e corsi sulle nuove tematiche del digitale, in modo da trasmettere alla comunità docente una prospettiva e una vision del perché sia necessario sapersi orientare nell'era del digitale. Attività realizzate:

- incontro sulle Fake News con Paolo Attivissimo
- incontri di aggiornamento sui Social e sull'intelligenza artificiale.
- incontri sul Digital Storytelling con Luca Raina
- incontri di formazione sulla stampante 3D
- incontri di formazione sull'utilizzo di piattaforma Moodle
- Tavola rotonda sulla "sostenibilità digitale"
- #FUTURA IS DIGITAL INFORMATION LITERACY – Azione #15



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

studenti

- #FUTURA IS DIGITAL INFORMATION LITERACY – Azione #25
- docenti
- PSD - Premio scuola digitale
- #15MONTAGNA ONU2030 & PNSD

La previsione è di continuare ad affiancare la formazione più specificatamente tecnica a spunti di riflessione sugli aspetti motivazionali per una didattica rinnovata.

Titolo attività: Attività ANIMATORE
DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale all'interno della scuola ha svolto azioni di autoformazione e formazione. La sua è una figura aperta, necessariamente con gli occhi attenti al mondo esterno, in grado di interloquire con le varie sperimentazioni in atto in tutta la scuola italiana, per poi provare ad adattare e proporre alcune attività all'interno dell'istituto. Così come in questi anni saranno organizzati prevalentemente ad inizio anno scolastico momenti di formazione per i docenti condotti dall'animatore digitale e dal team dell'innovazione con l'obiettivo di rendere graduale e uniforme l'approccio e la metodologia didattica.

Approfondimento

L'analisi dei dati raccolti attraverso il questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale evidenzia il percorso di progressiva digitalizzazione intrapreso dal Liceo Pellico-Peano negli ultimi anni. Il



presente documento individua i risultati attesi per il triennio 2025-2028, in continuità con le azioni già avviate e in un'ottica di consolidamento e ulteriore sviluppo delle competenze digitali di studenti e docenti.

Infrastrutture e dotazioni tecnologiche

- Implementazione completa del registro elettronico (Mastercom Pro e ARGO) per gestione didattica e comunicazione scuola-famiglia
- Piattaforma e-learning Moodle attiva e utilizzata per la didattica integrata
- Laboratori informatici e scientifici dotati di strumentazione digitale
- Connettività adeguata in tutte le sedi (centrale e succursale)
- Dotazione di Digital Board e dispositivi digitali nelle aule

Innovazione curricolare

- Attivazione del Liceo Classico Digitale con introduzione curricolare dell'Intelligenza Artificiale (2 ore settimanali nel biennio)
- Indirizzo Scienze Applicate con potenziamento informatica
- Certificazioni digitali per studenti (ICDL, EIPASS)

Formazione e competenze

- Riconoscimento come Polo STEAM con organizzazione di corsi di formazione per docenti del territorio
- Partecipazione a progetti PON e PNRR per l'innovazione digitale
- Formazione docenti su metodologie didattiche innovative e uso pedagogico delle tecnologie

Didattica digitale

- Uso sistematico di piattaforme e-learning per repository materiali didattici
- Progetti multimediali (Radio Pellicano, giornale scolastico digitale)
- Didattica laboratoriale con strumenti digitali (Laboratorio Storico di Fisica online)

POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE E STRUMENTI

Obiettivi

1. Aggiornamento dotazioni: Rinnovo progressivo delle Digital Board e dei dispositivi obsoleti, con introduzione di schermi interattivi di nuova generazione
2. Implementazione cloud scolastico: Adozione di una piattaforma cloud integrata per la gestione documentale e la collaborazione tra docenti



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CUNEO "PELLICO - PEANO" - CNPS02000N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione non è solo una procedura a valle della didattica, ma un processo utile a migliorare l'insegnamento e l'apprendimento. Il Liceo ha avviato una riflessione sulla concezione della valutazione come mezzo, finalizzata allo sviluppo e non alla categorizzazione. Per passare da una valutazione che classifica a una valutazione che sviluppa è necessario rivedere le attività e le metodologie didattiche. Si è quindi aperta la strada della sperimentazione, con l'obiettivo specifico di considerare la valutazione come un mezzo di insegnamento e apprendimento, ovvero una strategia didattica. Ciò consente, ad esempio, di impiegare gli errori come occasione didattica e di formulare riscontri descrittivi al posto di misurazioni numeriche delle prestazioni. O di provare a costruire valutazioni partecipate, perché se è vero che non esistono valutazioni oggettive in senso assoluto, è anche vero che l'intersoggettività è una risorsa a disposizione per evitare che la soggettività divenga arbitrio. La scelta è di continuare a garantire rigore al processo valutativo, cosa che non comporta la liquidazione delle forme tradizionali di accertamento, ma un ripensamento della funzione educativa della valutazione. La verifica dell'apprendimento, indispensabile per procedere alla valutazione, è continua e sistematica, ha carattere formativo e non sanzionatorio. La valutazione accompagna l'intero percorso dell'interazione didattica: - fase iniziale - valutazione diagnostica - con eventuali prove di ingresso volte ad accertare prerequisiti in ambiti disciplinari; si ripropone durante l'anno scolastico, quando sia necessario sondare, prima di affrontare nuovi argomenti, il grado delle conoscenze/competenze degli allievi; - fase intermedia - valutazione formativa - fornisce informazioni continue sul modo in cui gli alunni procedono nell'apprendimento; consente l'esame dell'insuccesso (quindi la previsione di un rinforzo o di un recupero) o il potenziamento delle eccellenze; consente la valutazione da parte dell'insegnante del proprio intervento didattico e l'eventuale modificazione o correzione dell'orientamento della programmazione; promuove il coinvolgimento diretto degli studenti, cui sono resi noti obiettivi e traguardi e con i quali vengono esaminati percorsi e difficoltà; - a medio termine (scadenza trimestrale) e a fine anno scolastico la



verifica si traduce in una valutazione sommativa, espressa in modo collegiale sulla base di una proposta di voto decimale dei singoli docenti; - in alcune classi, in via sperimentale, per lingua e letteratura italiana si proseguirà ad usare una valutazione formativa, che prevede l'uso di riscontri descrittivi in itinere. A fine periodo (trimestre e pentamestre), ci sarà una proposta di voto decimale, che esprimerà e riassumerà le valutazioni descrittive; Le valutazioni assegnate dai docenti e dai Consigli di Classe sono inserite sul registro on line, con accesso attraverso il sito web del Liceo.

Allegato:

Tabella criteri valutazione numerica.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica, sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. In base a quanto previsto dal D.M. 7 settembre 2024, n. 183, art. 3, le istituzioni scolastiche hanno aggiornato il Piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di educazione civica secondo quanto disposto dalle Linee guida di cui al comma 1. I criteri di valutazione seguono pertanto questi aggiornamenti normativi. Il docente coordinatore della disciplina formulerà la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e secondo i seguenti indicatori specifici.

AMBITI DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA L'Educazione Civica si articola in tre grandi nuclei tematici, tutti valutabili:

1. Costituzione, legalità e cittadinanza digitale - Conoscenza dei principi costituzionali, diritti e doveri del cittadino; - Rispetto delle regole della convivenza civile e scolastica; - Comprensione dei rischi e delle opportunità della cittadinanza digitale.
2. Educazione ambientale e sostenibilità - Consapevolezza dei temi ambientali locali, nazionali e globali; - Partecipazione ad azioni di tutela ambientale o progetti di sostenibilità; - Comportamenti quotidiani coerenti con la tutela dell'ambiente.
3. Educazione alla salute, sicurezza e sviluppo sostenibile - Promozione del benessere personale e collettivo; - Conoscenza delle norme di sicurezza e prevenzione; - Comprensione dei temi di sviluppo sostenibile secondo gli Obiettivi ONU.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE • Elaborati scritti e relazioni: saggi, relazioni di progetto, ricerche. • Prove orali e presentazioni: esposizioni, dibattiti, discussioni guidate. • Osservazioni sul comportamento e partecipazione: attività di gruppo, impegno nella scuola e nella comunità. • Progetti interdisciplinari: lavori in cui l'Educazione Civica è integrata in altre discipline.

VALUTAZIONE NUMERICA •



L'Educazione Civica viene valutata con un voto in decimi,. • Il voto tiene conto sia delle conoscenze teoriche sia delle competenze di cittadinanza attiva, quindi non solo della memorizzazione, ma anche dell'impegno concreto e della partecipazione.

Allegato:

Tabella valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti si basa sul D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, che stabilisce come devono essere valutate le competenze, i risultati di apprendimento e il comportamento. Il comportamento viene espresso in decimi e contribuisce al giudizio finale dello studente. Queste regole si integrano con quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249), che indica i principi della convivenza civile, le responsabilità degli studenti e le modalità di gestione delle sanzioni disciplinari. A partire dall'anno scolastico 2025-2026, in base alla Legge 150/2024 e ai nuovi regolamenti ministeriali (D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 e n. 135), il voto di condotta assume un valore ancora più formativo ed educativo. Non si tratta solo di "punire" eventuali comportamenti scorretti, ma di valutare il rispetto delle regole, delle persone e l'impegno verso la comunità scolastica. Punti principali della Legge 150/2024 Valutazione del comportamento in decimi Il comportamento degli studenti viene valutato in decimi, con una sufficienza fissata a 6/10. Un voto inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Compito di cittadinanza per voto di condotta pari a 6/10 Gli studenti con un voto di condotta pari a 6/10 devono redigere un elaborato su tematiche di cittadinanza attiva, collegato ai motivi che hanno determinato il voto ottenuto. Solo superando questa prova, da presentare entro fine agosto, in concomitanza con gli esami di verifica del debito formativo, potranno essere ammessi all'anno successivo. Non ammissione per voto di condotta pari a 5/10 o inferiore Un voto di comportamento pari a 5/10 o inferiore comporta la non ammissione automatica, anche in presenza di voti sufficienti nelle altre discipline. Peso del voto di comportamento sulla carriera scolastica Il voto di comportamento influisce sull'ammissione all'esame finale e sulla media per l'assegnazione del credito scolastico. Per ottenere il massimo dei crediti, è necessario un voto di comportamento pari o superiore a 9/10. Valutazione continua del comportamento Il comportamento degli studenti è valutato lungo l'intero anno scolastico, tenendo conto di eventuali episodi di violenza o aggressione ai danni del personale scolastico e degli altri studenti. Trasformazione delle sanzioni in opportunità educative Le sanzioni non hanno funzione



esclusivamente punitiva, ma rappresentano occasioni di crescita educativa, come attività di approfondimento sulle conseguenze dei propri comportamenti o attività di cittadinanza solidale presso enti o associazioni individuati dalle scuole. Il voto di condotta è assegnato in base ai seguenti descrittori: **PRESENZA**: intende valutare sia la frequenza alle lezioni (pur tenendo conto che è difficile dimostrare la "volontà" di assentarsi in occasione di verifiche scritte o di interrogazioni) sia i ritardi, nell'ingresso alla prima ora di lezione, nei cambi d'ora, qualora comportino spostamenti di aule, al termine dell'intervallo. **PARTECIPAZIONE ATTIVA**: si valutano l'interesse alle lezioni, gli interventi pertinenti sia per chiarimenti sia per approfondimenti, l'attenzione durante le spiegazioni e le interrogazioni. La partecipazione alle attività promosse e/o organizzate dalla scuola, anche a favore del territorio, completa la valutazione. **ATTEGGIAMENTO NEL GRUPPO CLASSE**: valuta l'atteggiamento dell'alunno sia nei confronti dei compagni (oltre al rispetto per la persona anche il rispetto dei turni, degli accordi, ecc.) sia nei confronti dei docenti. **RISPETTO DELL'AMBIENTE SCUOLA**: valuta il comportamento nei confronti sia del personale docente e non docente della scuola sia del materiale in dotazione alla classe (banchi, lavagne) e alla scuola (laboratori, strumenti, ecc.) Il Consiglio di classe durante gli scrutini, previa l'analisi dei singoli casi e il reciproco confronto tra i docenti, assegna il voto collegialmente.

Allegato:

Tabella valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI PROMOZIONE In caso di insufficienza non grave (voto non inferiore a 5/10) in una disciplina l'alunno può essere promosso qualora il Consiglio di classe gli riconosca la possibilità di frequentare con profitto il successivo anno scolastico, dopo aver colmato le lacune con uno studio individuale estivo. Il Consiglio di classe invia alla famiglia comunicazione scritta della decisione assunta. **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO E CRITERI DI RECUPERO** In caso di insufficienze non gravi (voti non inferiori a 5/10) in non più di tre discipline oppure particolarmente gravi (<5/10) in una o due discipline, il Consiglio di classe si esprime per la sospensione del giudizio. Il recupero o meno delle valutazioni insufficienti riportate nel trimestre dovrà essere verificato attraverso una prova scritta o orale, la cui valutazione potrà costituire il primo voto del pentamestre, nel caso in cui in essa fossero presenti argomenti nuovi e/o la prova fosse somministrata all'intera classe; altrimenti l'esito della prova avrà solo valore di comunicazione all'alunno e alla sua famiglia. Gli alunni con giudizio sospeso



sono tenuti a colmare le lacune relativamente a tutto il programma svolto nell'anno e a superare la prova di verifica del debito prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo. **CRITERI DI NON PROMOZIONE** Il Consiglio di classe si pronuncia per la non ammissione alla classe successiva quando si prospettano i seguenti casi: A. insufficienze non gravi (voti non inferiori a 5/10) in più di tre materie precludono il passaggio alla classe successiva; B. può derivare un giudizio di non promozione nel caso di un minor numero di insufficienze, se gravi ($<5/10$); C. il voto di comportamento insufficiente, pari a 5/10, preclude il passaggio alla classe successiva, anche in presenza di un andamento disciplinare positivo. Per il primo biennio del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo, in cui il piano di studi presenta complessivamente un numero inferiore di discipline, vengono applicati i seguenti criteri: - sospensione del giudizio in presenza di due insufficienze non gravi (voti non inferiori a 5/10); - non ammissione alla classe successiva in presenza di tre insufficienze non gravi ($\leq 5/10$) o di un'insufficienza grave ($\leq 4/10$) e un'insufficienza non grave ($\leq 5/10$).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, ridenominato Esame di maturità (D.L. 127/2025) si svolge secondo il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017. L'ammissione avviene secondo i criteri stabiliti all'art. 13.

Allegato:

Decreto_Legislativo_62_2017_VALUTAZIONE.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è stato introdotto per valutare l'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni singolo studente a partire dalla classe terza. Si determina in base alla media dei voti conseguiti e all'eventuale presenza di crediti formativi. Il punteggio massimo conseguibile è di 40 punti. Il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale attribuisce il credito scolastico tenendo conto della media dei voti di tutte le materie compreso il voto di comportamento ad eccezione della disciplina Religione. Calcolata la media dei voti (per tutte le classi si devono intendere i voti di presentazione), si determina la banda di oscillazione relativa al credito scolastico indicata nella



tabella stabilita dal Ministero (D.L. n. 62 del 13/04/2017, art.15 comma 2) e consultabile nell'allegato. L'attribuzione del punteggio massimo di fascia si attua in presenza del voto di comportamento pari o superiore a 9/10 e ad almeno uno dei seguenti requisiti: 1) media superiore allo 0,50; 2) presenza di certificazione relativa ad attività organizzate dalla scuola o da enti esterni (crediti formativi). Con l'introduzione del servizio della piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>) gli studenti sono chiamati a certificare le attività che concorrono alla predisposizione dell'E-Portfolio e del Curriculum dello studente, che la scuola promuove e illustra al fine di favorire lo scambio di dati, informazioni e documenti.

Allegato:

Decreto_Legislativo_62_2017_VALUTAZIONE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi, secondo la normativa vigente di riferimento.

Protocollo di accoglienza degli allievi con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento)

Il protocollo di accoglienza per gli allievi con diagnosi di DSA e BES (Bisogni Educativi Speciali) è elaborato dal Collegio dei docenti e inserito nel POF della scuola al fine di garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti. L'azione della scuola si propone di favorire il successo scolastico e di prevenire blocchi nell'apprendimento dell'allievo con DSA o BES, agevolandone la piena integrazione sociale e culturale e riducendo i disagi formativi ed emozionali.

Allievi con DSA

La famiglia consegna la diagnosi in segreteria didattica. Il personale la protocolla, la conserva nel fascicolo personale dell'alunno e ne trasmette copia al dirigente scolastico, al docente referente DSA-BES e al coordinatore di classe. La diagnosi viene condivisa con l'intero gruppo docente del Consiglio di classe per poter formulare il Piano Didattico Personalizzato. Il docente referente organizza incontri tra il Consiglio di classe e la famiglia, al fine di ottenere osservazioni sulle difficoltà dell'allievo, sulle modalità di studio domestico, sugli aiuti che ha la possibilità di ricevere, su qualunque altra osservazione che la famiglia reputi rilevante e che voglia pertanto portare all'attenzione dei docenti: i docenti della scuola da cui proviene l'allievo (al fine di ottenere informazioni sulle sue modalità di apprendimento), i suoi punti di forza, gli stili cognitivi. Tra le misure dispensative si considera l'esenzione da: lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico e, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta. I docenti terranno conto di programmazioni di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa; organizzeranno inoltre interrogazioni programmate e valutazioni delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma). Tra le misure compensative vengono adottati i seguenti strumenti: tabella delle formule geometriche, calcolatrice, registratore, computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico e sintesi vocale, smartpen per prendere appunti. Possono essere previsti incontri con lo specialista che ha diagnosticato il DSA e che ha seguito lo/la studente/ssa.



Il docente coordinatore della classe e il docente referente procedono congiuntamente all'elaborazione del PDP . Esso contiene:

- la situazione di partenza desunta dalla lettura e dall'interpretazione della diagnosi, dalle informazioni ricevute dallo specialista e dalla famiglia;
- gli interventi didattico-educativi della scuola (percorso formativo, strategie didattiche, metodologie specifiche, strumenti compensativi e misure dispensative) desumibili anche dalle note ministeriali;
- i criteri e le modalità di verifica e valutazione.

La famiglia viene consultata anche durante la stesura del PDP e interviene nella fase finale, per l'approvazione e la firma per accettazione. Se l'allievo è maggiorenne firmerà anch'egli per l'accettazione del PDP.

Il Consiglio di classe , nella scelta dei libri di testo, favorisce l'adozione di testi che abbiano anche la versione digitale (G.U. 12/6/2008) o che siano comunque disponibili presso la Libreria AID.

Il docente coordinatore della classe e il docente referente DSA-BES curano, nella stesura del documento del 15 maggio, che sia allegato il PDP e sia stata inserita tutta la documentazione relativa al ragazzo, tra cui qualche esempio di verifica propostagli e una griglia per la correzione dell'elaborato di Italiano in cui non compaiano le voci che non devono essere valutate, ma che sia equipollente a quella del resto della classe, cioè il punteggio sia ridistribuito in ventesimi; la stessa cosa, se necessario, viene fatta anche dall'insegnante di Lingua straniera.

Allievi con BES – SVANTAGGIO CULTURALE, SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO

Nei casi di alunni in situazione di svantaggio culturale, socioeconomico o linguistico (cfr. C.M. n.8 del 06/03/2013 e Nota 2563 del 22/11/2013) il Consiglio di classe valuta e delibera se adottare e compilare un Piano Didattico Personalizzato (PDP), con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative. Il coordinatore del Consiglio organizza gli incontri tra il Consiglio di classe e la famiglia, cui spetta il dovere di segnalare eventuali situazioni di BES, al fine di ottenere osservazioni sulle difficoltà dell'allievo, sulle modalità di studio domestico, sugli aiuti che ha la possibilità di ricevere, su ogni altro suggerimento che la famiglia reputi rilevante e da sottoporre all'attenzione dei docenti. La famiglia viene consultata anche durante la stesura del PDP e interviene nella fase finale per l'approvazione e la firma per accettazione. Se l'allievo è maggiorenne dovrà firmare per l'accettazione del PDP. Nel caso di alunni BES con situazioni di svantaggio culturale, socio-economico, linguistico, il PDP potrà essere temporaneo e periodicamente rivisto e aggiornato.

Allievi con disabilità



All'atto dell'iscrizione la famiglia segnala la situazione di disabilità. Alla conferma dell'iscrizione la scuola di provenienza trasmette il fascicolo personale e il PEI (Piano educativo individualizzato) dell'anno scolastico precedente. Il personale della segreteria lo conserva nel fascicolo personale dell'alunno e ne trasmette copia al dirigente, al docente referente DSA-BES, al coordinatore di classe e al docente di sostegno. La diagnosi viene condivisa con l'intero Consiglio di classe e il docente di sostegno procede a proporre in bozza il PEI. Il docente referente organizza gli incontri tra il Consiglio di classe e la famiglia, al fine di ottenere osservazioni sulle difficoltà dell'allievo, sulle modalità di studio domestico, sugli aiuti che ha la possibilità di ricevere, su ogni altro suggerimento che la famiglia reputi rilevante e da sottoporre all'attenzione dei docenti; partecipa agli incontri del personale dell'ASL con i docenti della classe e con l'assistente all'autonomia.

Il G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione) è l'organo collegiale che procede alla definitiva stesura e all'approvazione del PEI per gli alunni con disabilità certificata. È composto da tutti i docenti del Consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico (o figura delegata). Partecipano al GLO i genitori dell'allievo (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale), l'alunno con disabilità, le figure professionali interne ed esterne che interagiscono con l'alunno diversamente abile nel suo percorso di crescita. La famiglia viene dunque consultata anche durante la stesura del PEI e interviene nella fase finale per l'approvazione e la firma per accettazione. Se l'allievo è maggiorenne dovrà firmare per l'accettazione del PEI. Il Consiglio di classe, nella scelta dei libri di testo, favorisce l'adozione di testi che abbiano anche la versione digitale (G.U.12/06/2008).

Il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) favorirà qualsiasi forma di comunicazione e di collaborazione tra docenti, servizi dell'ASL, famiglie e studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Criteri e modalità per la valutazione sono inseriti nei singoli PEI, nell'ottica di una didattica personalizzata.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali



- Attività di personalizzazione



Aspetti generali

Scelte organizzative

In un quadro di profonde trasformazioni, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa continua a essere la magna charta della scuola, ovvero il documento fondamentale di presentazione pubblica delle scelte educative, didattiche, progettuali e organizzative. Nella sua elaborazione si è cercato di mantenere tutti gli aspetti positivi che hanno contribuito a costruire le forti identità del passato, ma nella consapevolezza che il periodo storico in cui ci troviamo a operare è caratterizzato dalla velocità dei cambiamenti, che minaccia di apparente obsolescenza ogni più moderno stile di formazione e di vita.

Lo schema concettuale è quello tipico delle enunciazioni generali, avendo sempre di mira la prospettiva del miglioramento (plan, do, check, act) e della rendicontazione sociale. Sono state esplicitate perciò le caratteristiche culturali e progettuali, provenienti dalle buone pratiche degli anni precedenti, e si è offerto un panorama completo delle attività previste per quest'anno, mettendo in primo piano gli obiettivi generali ed educativi e le azioni che intendono contribuire allo "star bene a scuola". Il curriculum liceale, d'altro canto, persegue il confronto continuo e aggiornato tra discipline diverse, avendo per obiettivo fondamentale una formazione ampia ed equilibrata, in vista di scelte future oggettivamente complesse da compiere nella fascia d'età dei nostri studenti.

Nel percorso formativo di base risulta sempre più decisivo dotarsi di strumenti per non chiudersi in superficiali certezze e per aprirsi invece a un'incessante e complessa ricerca e costruzione di senso. Il Liceo intende attuare, in sintesi, un percorso educativo orientato alla flessibilità cognitiva e intellettuale, mirando a fornire competenze sociali e civiche, che trasmettano l'attitudine a imparare a imparare. Perché gli studenti di oggi sono ragazze e ragazzi che si troveranno a fronteggiare un futuro probabilmente difficile, competitivo e ad oggi imprevedibile.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	coordinamento generale servizi scolastici; rapporti con docenti, studenti, famiglie; rapporti con enti e istituzioni del territorio; referente attività orientamento in entrata e in uscita; referente formazione personale scolastico; attuazione piano annuale attività funzionali all'insegnamento; coordinamento PNRR-Erasmus+-PN "Scuola e competenze 2021-2027"; sostituzione del DS.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	coordinamento generale servizi scolastici; rapporti con docenti, studenti, famiglie; servizio orario e sostituzioni; referente inclusione, DSA, BES, prove INVALSI; attuazione piano annuale attività funzionali all'insegnamento; coordinamento PTOF e POF annuale; collegamento con gli organi collegiali; attuazione/monitoraggio dei Regolamenti	3
Funzione strumentale	1) Elaborazione, monitoraggio e valutazione P.O.F; Coordinamento Rendicontazione sociale 2) Nuove tecnologie per la Scuola 4.0 3) Ricerca e sperimentazione offerta formativa 4) Servizi ed interventi per gli studenti e le famiglie	6



Capodipartimento	Lettere, Latino e Greco Matematica-Fisica Scienze naturali Storia, Filosofia e Diritto Lingue Arte Scienze motorie e sportive Religione Sostegno	12
------------------	---	----

Responsabile di laboratorio	- Laboratori di Microbiologia, Biologia e Chimica - Laboratori di Fisica ed EduGreen - Laboratori di Informatica e aule con tecnologia avanzata - Aule Arte e Disegno - Osservatorio astronomico - Palestre, spogliatoi	7
-----------------------------	---	---

Animatore digitale	L'Animatore Digitale è un docente che ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Individuato dal Dirigente Scolastico, l'Animatore Digitale è fruitore di una formazione specifica affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD".	1
--------------------	---	---

Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale è un gruppo di docenti che supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'animatore digitale. Il team ha il compito di promuovere l'uso delle tecnologie digitali nella didattica, di sviluppare e condividere buone pratiche, di fornire supporto tecnico e di formazione al personale scolastico. Inoltre, il team si occupa di coordinare le attività di innovazione digitale all'interno della scuola, di valutare l'impatto delle tecnologie digitali sulla didattica e di proporre soluzioni per migliorare l'efficacia dell'uso delle tecnologie digitali.	5
---------------	---	---



Coordinatore dell'educazione civica	Promuove e coordina progetti legati all'Educazione Civica all'interno dell'istituto, in linea con le indicazioni nazionali e con il PTOF. Cura la stesura, l'aggiornamento e la condivisione del curriculum verticale di Educazione Civica, garantendo la coerenza degli obiettivi formativi nei diversi anni di corso. Supporta i docenti nel monitoraggio delle attività e nella valutazione delle competenze acquisite dagli studenti, favorendo la realizzazione di percorsi interdisciplinari e collaborando con enti, istituzioni e realtà del territorio per arricchire l'offerta formativa.	1
-------------------------------------	---	---

Docente tutor	I docenti tutor aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.	20
---------------	--	----

Docente orientatore	La figura del docente orientatore è chiamata a favorire l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.	1
---------------------	--	---

Coordinatore attività ASL	Assume il coordinamento della Formazione Scuola-Lavoro ed ha il compito di gestire il progetto generale all'interno dell'Istituto, coordinando anche le figure dei tutor interni. Svolge un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi della scuola, le esigenze del territorio e le aspettative dello studente. Cura la progettazione e la programmazione iniziale. Assicura una continua ed aggiornata informazione sull'andamento e lo sviluppo delle	1
---------------------------	---	---



	attività progettuali.	
Coordinatore di indirizzo	Scientifico ordinamentale EsaBac Scienze Applicate Sportivo Classico ordinamentale Classico Digitale	6
Mentores	Docenti che affiancano colleghi neoarrivati al Liceo	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Coordinamento generale dei servizi scolastici; rapporti con docenti, studenti, famiglie; collegamento con gli organi collegiali; attuazione/monitoraggio piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento, del Piano dell'Offerta Formativa (POF) e dei Regolamenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
A027 - MATEMATICA E FISICA	Coordinamento generale dei servizi scolastici; rapporti con docenti, studenti, famiglie; collegamento con gli organi collegiali; attuazione/monitoraggio piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento, del Piano dell'Offerta Formativa (POF) e dei Regolamenti Impiegato in attività di:	2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Insegnamento e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AS22 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento lingua inglese
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE)

Insegnamento e potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

"[...] il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili" (CCNL Scuola).

Ufficio protocollo

Tenuta del registro del protocollo

Ufficio acquisti

Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica.

Ufficio per la didattica

Iscrizione studenti, rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni, adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi, rilascio pagelle, certificati e attestazioni varie, diplomi, adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la



concessione di buoni libro o borse di studio, adempimenti previsti in caso di infortuni alunni, tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico; periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa; richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto; rilascio di certificati ed attestazioni di servizio; autorizzazioni all'esercizio della libera professione; decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi; richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute; trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita; inquadramenti economici contrattuali; riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati; procedimenti disciplinari; procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio); adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale; pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio; rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione; adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione; tenuta dei fascicoli personali; tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online <https://liceocuneo.it/servizio/registro-elettronico-per-genitori-e-studenti/>

Modulistica da sito scolastico <https://liceocuneo.it/documento/modulistica-studenti/>

Servizi per famiglie e studenti <https://liceocuneo.it/tipologia-servizio/famiglie-e-studenti/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Sismos à l'école

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Unità Territoriale dei Servizi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuole in ospedale



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CLIL SHARING

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: Ambito CN1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: "In rete"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: Rete regionale EsaBac

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Alliance Française

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Enti paritetici convenzionati

Denominazione della rete: rete nazionale WeDebate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sperimentazione nazionale "Biologia con curvatura biomedica"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto 'Prevenzione bullismi'

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il C.N.R.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Enti paritetici convenzionati

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Forlì-Cesena

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Enti paritetici convenzionati

Denominazione della rete: Convenzione con United Network

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Enti paritetici convenzionati

Denominazione della rete: rete "Ambiente"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il Parco fluviale Gesso e Stura

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Enti paritetici convenzionati

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE PP&S



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Formazione ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Didattica della Shoah



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Erasmus Plus Accreditamento USR Piemonte

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scuole "Officine



Futuro"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: GTP Educazione alla salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Dialoghi sulla scuola

Incontri tematici sui nodi fondamentali del sistema scolastico

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Integrazione degli apprendimenti

Attività laboratoriali di condivisione di buone pratiche

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
--------------------------------------	-----------------------------



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per bisogni educativi speciali

Incontri tematici dedicati all'inclusione nella scuola

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Innovazione e insegnamento

Incontri tematici sulle nuove tecnologie per la didattica

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente del Liceo Pellico-Peano è stata condotta attraverso un processo partecipativo e strutturato, che ha coinvolto i diversi organi collegiali dell'istituto. La rilevazione è avvenuta mediante questionari somministrati al Collegio dei Docenti, confronti nei Dipartimenti disciplinari e nell'ambito dei gruppi di lavoro tematici, con particolare attenzione alle esigenze emerse dal Piano di Miglioramento e dal RAV. I bisogni formativi individuati si sono concentrati su tre macro-aree prioritarie: innovazione didattica e metodologica, competenze digitali per la didattica integrata, e valutazione per competenze. Queste priorità risultano coerenti con il ruolo di Polo STEAM e Polo per la Transizione Digitale riconosciuto all'istituto dal PNRR, che ha visto il Liceo organizzare oltre 100 percorsi formativi per docenti del territorio negli ultimi anni. Le attività formative previste per il triennio sono funzionali alle priorità del PTOF in quanto mirano a: consolidare metodologie innovative (flipped classroom, gamification, didattica laboratoriale STEM) per migliorare gli esiti di apprendimento; potenziare le competenze digitali dei docenti attraverso



corsi su IA, realtà aumentata, valutazione formativa automatica e accessibilità digitale, in coerenza con l'introduzione del Liceo Classico Digitale; sviluppare competenze nella progettazione di UDA interdisciplinari e nella valutazione autentica, supportando l'implementazione del curriculum di Educazione Civica.

La formazione si articola in modalità diversificate: corsi residenziali intensivi (Winter/Summer School), MOOC sulla piattaforma Moodle d'istituto, workshop in presenza, peer learning attraverso community di pratica. Particolare attenzione è dedicata alla ricaduta didattica, con momenti di sperimentazione in classe e condivisione delle buone pratiche nei Dipartimenti, garantendo così sostenibilità e continuità al processo di innovazione avviato.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Passweb

Tematica dell'attività di formazione	Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Ricostruzione e progressione della carriera

Tematica dell'attività di formazione	Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro	Italiascuola.it
------------------------------------	-----------------



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italiascuola.it

Titolo attività di formazione: Codice contratti

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Rendicontazione dei progetti PNRR

Tematica dell'attività di formazione	Gestione del bilancio e delle rendicontazioni
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro coinvolve
Italiascuola.it

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolve

Italiascuola.it

Titolo attività di formazione: Gli incarichi ad esperti esterni

Tematica dell'attività di formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro coinvolve
Italiascuola.it

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolve

Italiascuola.it



Titolo attività di formazione: Comunicazione e clima lavorativo

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale ATA è stata condotta attraverso un processo di rilevazione strutturato che ha coinvolto il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e tutto il personale amministrativo, tecnico e ausiliario. La raccolta dei fabbisogni è avvenuta mediante questionari individuali, incontri di servizio e confronto con le figure di coordinamento, tenendo conto delle innovazioni organizzative introdotte dall'istituto e delle esigenze emerse dalla gestione quotidiana delle due sedi (centrale e succursale). Le priorità formative individuate riguardano quattro ambiti principali: digitalizzazione dei processi amministrativi e dematerializzazione documentale, gestione delle piattaforme istituzionali (registro elettronico ARGO, segreteria digitale, SIDI), assistenza tecnica per le dotazioni digitali e i laboratori scientifici (Laboratorio Storico di Fisica, Osservatorio Astronomico, aule informatiche), e normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Le attività formative previste per il triennio sono funzionali alle priorità PTOF in quanto: supportano la transizione digitale dell'istituto attraverso l'aggiornamento su procedure amministrative



informatizzate e gestione documenti digitali; garantiscono il funzionamento efficiente delle infrastrutture tecnologiche necessarie alla didattica innovativa; assicurano ambienti di apprendimento sicuri e conformi alla normativa vigente; migliorano la qualità dei servizi offerti all'utenza (famiglie, studenti, docenti) attraverso competenze aggiornate su comunicazione e relazione. La formazione si realizza mediante corsi erogati dal portale Italiascuola.it e da reti di scuole, USR Piemonte, enti certificati e affiancamento on-the-job, con particolare attenzione all'operatività immediata delle competenze acquisite.